



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2023-2025

INDICE:

Premessa	pag. 2
Riferimenti Normativi	pag. 2
Sezione 1 . Scheda Anagrafica	pag. 3
Sezione 2 . Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione	pag. 4
Sezione 3 . Organizzazione e Capitale Umano	pag. 26
Sezione 4 . Monitoraggio	pag. 33

Allegato 2 Schema riepilogativo obiettivi PIAO

Allegato 3 Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza



Premessa

Le finalità del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sono quelle di assicurare un maggior coordinamento della programmazione delle pubbliche amministrazioni, una contestuale semplificazione e di mirare ad una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel PIAO gli obiettivi strategici e operativi, le azioni e le attività sono collegati alle finalità istituzionali dell'Ente e alla mission pubblica relativa al soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

È rilevante, pertanto, la sua valenza strategica che costituisce il sistema di comunicazione alla collettività degli obiettivi e delle azioni di esercizio delle funzioni pubbliche nonché dei risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il Comune di Mantova è già dotato di un sistema di programmazione e controllo che declina le linee di mandato, con un processo a cascata, in obiettivi strategici quinquennali, in obiettivi operativi triennali e negli obiettivi PEG annuali.

Partendo, pertanto, dagli strumenti in uso è stato definito il nuovo PIAO 2023-2025. La durata di tale strumento è pari a tre anni.

Riferimenti Normativi

L'art. 6 commi 1-4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021 n. 113 ha introdotto nel nostro ordinamento il PIAO, sostitutivo e assorbente di una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa: il piano della performance, il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile e il piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all'attuazione del PNRR.

Il PIAO viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo:

- Alla Performance (decreto legislativo 150/2009);
- Ai Rischi corruttivi e Trasparenza (Piano Nazionale Anticorruzione e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013);

Il PIAO è altresì conforme alle specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite e al Piano Tipo di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione della struttura e del contenuto del PIAO.

Nel quadro normativo di riferimento il PIAO 2023-2025 ha il compito di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa, coordinando e semplificando le azioni e definendo gli indirizzi strategici dei vari ambiti.

Per quanto concerne i Rischi corruttivi e Trasparenza il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza viene allegato al presente PIAO (Allegato 1).



Sezione 1. Scheda Anagrafica dell'Amministrazione

Comune di Mantova

Indirizzo: Via Roma n. 39 Mantova

Codice Fiscale/Partita IVA: 00189800204

Sindaco: Mattia Palazzi

N. dipendenti al 31 dicembre 2022: 464 (di cui 444 a tempo indeterminato e 20 a tempo determinato)

N. abitanti al 1 gennaio 2023: 49.297

Telefono: 0376/3381

Sito internet: www.comue.mantova.it

PEC: comune.mantova.aoo@legalmail.it



SEZIONE 2

Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione

Il Comune di Mantova è già dotato di un sistema di programmazione e controllo che declina le linee di mandato, con un processo a cascata, in obiettivi strategici quinquennali, in obiettivi operativi triennali e negli obiettivi PEG annuali.

Partendo, pertanto, dagli strumenti in uso, ed in particolare dal DUP approvato con DCC n. 85 del 21/12/2022 è stata definita la sezione 2 del PIAO 2023-2025.

La durata degli obiettivi di Valore Pubblico e di Performance è 3 anni.

Sottosezione 6 Valore Pubblico:

Allo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese vengono definiti gli obiettivi programmatici, derivanti dalle Linee di Mandato dell'Amministrazione e dal Documento Unico di Programmazione, stabilendo per ognuno di essi i relativi indicatori di outcome.

Di seguito gli obiettivi programmatici individuati, suddivisi per settore e con durata triennale (2023-2025):

Ambito Segretario Generale:

- 1) Formazione:** Partecipazione al Progetto "Rafforzamento Competenze per Contrastare Riciclaggio e Corruzione nella P.A.", realizzato in partenariato da Regione Lombardia e ANCI Lombardia, percorso integrato su più livelli per il personale dell'ente, con attivazione di processi reali di rafforzamento della capacità amministrativa.

Indicatore di outcome: Incremento numero dipendenti formati in ambito anticorruzione

Target: + 10%

- 2) Fare rete:** Adozione di percorsi di formazione e di sensibilizzazione alla legalità nelle scuole e nel territorio in collaborazione con le associazioni del settore. Potenziamento delle attività dell'Osservatorio consiliare sulle legalità: sensibilizzazione della cittadinanza con particolare attenzione ai giovani, collaborazioni con altre Istituzioni (prefettura, camera di commercio e consulta provinciale della legalità) e associazioni (Libera, Avviso Pubblico, Tavolo no Slot), audizioni/convegni, coinvolgimento nei lavori del consiglio comunale, supporto ai campi estivi nei beni confiscati alle mafie.

Indicatore di outcome: Riduzione reati

Target: - 1%

Settore Affari Generali ed Istituzionali:

- 1) Digitalizzazione: potenziamento infrastrutture e servizi digitali.** Favorire la diffusione dei servizi del comune in rete.

Indicatore di outcome: Incremento del numero degli accessi alle piattaforme digitali

Target: + 10%

- 2) Progettazione Fundraising e Cittadinanza Europea.** Monitoraggio delle informazioni su bandi, costruzione della proposta, ricerca partner, gestione dei progetti. Promuovere la partecipazione a reti europee ed internazionali. Promuovere le attività ed i progetti realizzati dal comune.

Sostenere l'Amministrazione comunale nella promozione di Mantova.



Supportare i singoli settori nell'organizzare i partenariati per la partecipazione a bandi.
Gestire una rete di contatti e relazioni con gli stakeholder territoriali.
Favorire la piena conoscenza e consapevolezza del senso di appartenenza alla Comunità europea.
Indicatore di outcome: Incremento risorse finanziate con bandi.
Target: + 5%

3) PNRR - Sistema di Controllo. Sistema per la gestione il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi finanziati dal PNRR.

Indicatore di outcome: Incremento numero controlli su progetti PNRR
Target: + 5%

Settore Servizi Finanziari, Tributi e Demanio:

- 1) **Le tasse e le tariffe:** Attraverso la revisione dei valori delle aree edificabili si garantisce un'equa distribuzione dei carichi fiscali orientata alle peculiarità del territorio comunale, con attenzione alla perequazione catastale degli immobili.
Trasformazione e liberalizzazione dei vincoli delle aree peep per offrire ai cittadini e famiglie con redditi medio-bassi l'acquisizione in piena proprietà degli immobili e la rimozione dei vincoli di prezzo.
Graduale sostituzione dei pagamenti per i cittadini e imprese che consentono reciproci vantaggi. L'obiettivo comprende anche la completa digitalizzazione dei pagamenti del Comune e il costante monitoraggio sui sistemi pubblici (PCC).
I nuovi strumenti (anagrafe dei conti correnti) consentiranno di ridurre i costi della riscossione (anche per il cittadino) e di tutelare maggiormente le fasce più deboli e realmente incapaci di fare fronte ai pagamenti. L'obiettivo comprende anche nuove attività di lotta all'evasione dei tributi.

Indicatore di outcome: Riduzione costi riscossione
Target: - 1%

Riduzione vincoli aree PEEP

Target: - 1%

Settore Cultura, Turismo e Promozione della Città:

- 1) **Ampliamento, Produzione e Promozione del sistema museale:** Definire e promuovere le specifiche identità culturali del sistema museale e monumentale della città, con particolare riferimento all'arte moderna e contemporanea. Realizzazione della Galleria d'Arte Moderna della città di Mantova. Valorizzazione Palazzo Te mediante concessione.

Indicatore di outcome: Incremento accessi ai musei
Target: + 5%

- 2) **Le biblioteche comunali: strumento di formazione della cultura democratica.** Rafforzare l'immagine delle biblioteche e degli archivi comunali quali luoghi di produzione culturale della città, e punto di riferimento a livello internazionale per ricercatori e studiosi. Strutturazione rete di progetto per conferimento titolo Capitale italiana del libro.

Indicatore di outcome: Incremento numero lettori
Target: + 5%



- 3) **Mantova città d'acqua:** Valorizzazione del legame tra Mantova e l'acqua in chiave turistica. Potenziamento e messa a sistema dell'offerta turistica di Mantova come città d'acqua.

Indicatore di outcome: Incremento numero turisti

Target: + 5%

Settore Polizia Locale:

- 1) **Trasporto Pubblico:** Convenzione con l'agenzia TPL MN e CR per gestire i fondi ministeriali per il rinnovo della flotta.
Completamento del rinnovo della flotta urbana.
Individuazione di nuovi parcheggi scambiatori con nuovi servizi navette per il centro.
Potenziamento delle linee da e verso i comuni della Grande Mantova.
Studio nuovo orario di servizio per implementare anche orari serali.

Indicatore di outcome: Riduzione mezzi inquinanti

Target: - 50%

- 2) **Quartieri protetti:** Estensione della rete di videosorveglianza in modo capillare in tutti i quartieri della città.
Utilizzo delle migliori tecnologie di videosorveglianza sul mercato.
Potenziamento della centrale operativa.
Nuove assunzioni di agenti di Polizia Locale.
Aumento numero agenti dedicati al servizio Vigili di Quartieri.

Indicatore di outcome: Riduzione numero reati

Target: - 1%

- 3) **Sicurezza:** Progetto sulla prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani.

Indicatore di outcome: Riduzione numero truffe

Target: - 1%

Settore Lavori Pubblici:

- 1) **Scuole belle e sicure È PNRR Bando PINQUA:** Realizzazione nuovo polo scolastico.
Realizzazione di un nuovo polo scolastico che vede la fusione di più plessi in un unico edificio più performante dal punto di vista antisismico, di risparmio energetico e della gestione degli spazi.
Realizzazione di un cronoprogramma di interventi di riqualificazione degli edifici scolastici che preveda la sostituzione di componenti edilizie ormai vetuste ed obsolete finalizzata a: miglioramento della prestazione energetica degli edifici, miglioramento della sicurezza.
Riqualificazione di spazi di apprendimento costituiti da spazi più flessibili e trasformabili per rispondere alle nuove esigenze in seguito alla pandemia Covid-19.
Esecuzione in alcune scuole di spazi di insegnamento outdoor attraverso la realizzazione di vere e proprie aule all'aperto dove realizzare l'apprendimento deduttivo.

Indicatore di outcome: Completamento nuovo polo scolastico

Target: 100%



- 2) **Impianti e strutture sportive:** Completamento e messa in esercizio della nuova palestra in Via Greyson.

Indicatore di outcome: Completamento nuova palestra in Via Greyson

Target: 100%

- 3) **Zero degrado:** Abbattimento e recupero dei %magoni+. Recuperare aree oggi degradate permette di dare dignità a zone della città che versano in stato di abbandono. E' importante pensare a riqualificazioni che prendano in considerazione tutti gli aspetti, di un'area: dai marciapiedi agli spazi verdi fino alle demolizioni degli immobili degradati.
Demolizione %magone+di Colle Aperto.

Indicatore di outcome: Riduzione aree degradate

Target: - 1%

Settore Territorio e Ambiente:

- 1) **Logistica:** Ulteriore rafforzamento commerciale del porto di Valdaro e delle aree della logistica. Completamento delle infrastrutture. Candidatura della zona di Valdaro a ZES.

Indicatore di outcome: Incremento insediamenti produttivi

Target: + 5%

- 2) **Sottopassi e barriere:** Acquisizione studi fattibilità per eliminazione dei quattro passaggi a livello redatti da RFI.
Realizzazione sottopassi stradali.
Avvio negoziazione con principali stakeholders per finanziamento opera.

Indicatore di outcome: Realizzazione n. 1 sottopasso

Target: + n. 1

- 3) **Balneabilità del lago Superiore:** Implementazione delle azioni previste nel contratto di fiume Mincio. Recupero della balneabilità del lago Superiore.
Inserimento di una nuova azione quadro nel contratto di fiume denominata %Balneabilità del lago Superiore+, che contiene le azioni necessarie da sviluppare nei prossimi anni lungo la riva del Mincio: dal deflusso vitale al rispetto delle fasce tampone, dall'intervento sugli scaricatori di piena all'aumento di flusso di acqua pulita dai canali di sinistra. Candidature a bandi europei e Recovery Plan dei progetti legati alla balneabilità.

Indicatore di outcome: Miglioramento indici qualità acque

Target: + 10%

Riconoscimento balneabilità Lago superiore entro il 2024

Target: Completamento progetto 100%



Settore Sportello Unico Imprese e Cittadini:

- 1) **Edilizia:** Rilancio del settore e della sua filiera attraverso progetti di rigenerazione urbana, bonus edilizi, efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico e privato.
 - a. Interventi di efficientamento energetico.
 - b. Accordo quadro con la Soprintendenza: istituzione del tavolo tecnico e apertura dello sportello per bonus edilizi e efficientamento energetico.

Indicatore di outcome: Incremento bonus edilizi
Target: + 10%

- 2) **Commercio:** Istituzione di tavoli di lavoro permanenti finalizzati alla programmazione e promozione condivisa degli eventi territoriali (piano di promozione del territorio, Piano del Commercio) e introduzione di misure di agevolazioni/ incentivi per nuove attività o attività in difficoltà. Realizzazione progetto triennale **%Magnete DUC+**

Indicatore di outcome: Incremento agevolazioni per DUC
Target: + 10%

- 3) **Orari e Servizi:** Istituzione di un tavolo con le istituzioni del territorio per la condivisione e promozione delle nuove norme e per riportare in città tutti i servizi pubblici.

Indicatore di outcome: Incremento trasferimento servizi ai cittadini nel centro storico
Target: + 5% servizi pubblici nel centro storico.

Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione:

- 1) **Post scuola:** Nell'ambito del progetto **%Generare il futuro+** in collaborazione con gli istituti comprensivi e le associazioni dei genitori, potenziamento delle attività formative in orario extra curricolare e implementazione di esperienze di crescita culturale e sociale a sostegno della socializzazione dei bambini. Individuazione di partners idonei per la realizzazione di attività di supporto compiti e a carattere ludico ricreativo e sportivo.

Indicatore di outcome: Incremento attività a sostegno della socializzazione dei bambini
Target: + 10%

- 2) **Nidi Gratis:** Mantenimento della misura economica **%Nidi comunali gratis per tutti+** armonizzandola con le altre misure regionali e statali. Potenziamento della flessibilità oraria dei servizi.

Indicatore di outcome: Incremento numero bambini che usufruiscono della flessibilità oraria.
Target: + 10%

- 3) **Insegnamento:** Nell'ambito del progetto inter regionale Pe.Pa.Ma. realizzazione di iniziative a contrasto della povertà educativa a favore delle famiglie con bambini di età 0 - 6 anni in collaborazione con gli asili nido e le scuole dell'infanzia comunali e implementazione di nuovi servizi rispetto a quelli tradizionali. Formazione dedicata al personale educativo e insegnante dei servizi per l'infanzia per l'incremento delle competenze in merito all'individuazione precoce di disturbi dello sviluppo.



Indicatore di outcome: Incremento nuovi servizi per la prima infanzia
Target: + 5%

- 4) Più risorse:** Supporto degli uffici nella partecipazione a bandi per reperire risorse. Coinvolgimento di UniverMN nella candidatura di bandi che vedono capofila il comune. Creare eventi e relazioni per favorire l'ingresso di nuovi soci.

Indicatore di outcome: Incremento risorse esterne per l'Università
Target: + 5%

Settore Welfare e Servizi Sociali e Sport:

- 1) Sostegno all'occupazione È Pianeta Neet:** Implementazione della misura di contrasto alla disoccupazione giovanile #FinalmenteUnaGioia, sarà rivolta ai giovani under 29 che non studiano e non lavorano, per facilitarne l'ingresso nel mondo del lavoro e la stabilizzazione contrattuale. Tale misura verrà aggiornata e riproposta per target specifici aprendosi anche a percorsi professionalizzanti che migliorino le competenze spendibili sul mercato del lavoro locale, puntando anche a un progressivo allargamento dell'azione coinvolgendo i comuni della Grande Mantova e il Consorzio.
Indicatore di outcome: Incremento occupati tra i giovani NEET
Target: + 5%

- 2) Centro per le famiglie È Borgo dell'infanzia È Generare il futuro e Ludarteca:** Area informativa . Insieme per informare e sensibilizzare. Area sostegno competenze genitoriali . Insieme per sostenere e accompagnare. Area Ludico Ricreativa/Educativa . Insieme per conciliare, sperimentare ed educare.
Indicatore di outcome: Incremento utenti Borgo dell'infanzia
Target: + 10%

- 3) Nuovi Alloggi È Emergenza Abitativa e collocamenti d'urgenza:** Valorizzazione del PRINS, dei nuovi housing PNRR e delle imminenti acquisizioni da CABASSA srl in liquidazione.
Indicatore di outcome: Incremento inserimenti in nuovi alloggi
Target: + 5%



Semplificazione e Digitalizzazione

Accessibilità ai Servizi dell'Amministrazione

Nell'ambito del PNRR il tema della transizione digitale risulta determinante ed è trasversale a tutte le missioni del piano, a cominciare dalla prima, denominata "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" inerente interventi per incentivare la digitalizzazione degli enti locali (Regioni Province, Comuni, enti sanitari) incentrati su:

- rafforzamento delle competenze digitali
- rafforzamento delle infrastrutture digitali
- facilitazione alla migrazione al cloud
- ampliamento dell'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale
- la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT
- valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi.

Il Comune nel corso degli ultimi anni ha già raggiunto un elevato livello di digitalizzazione dei servizi attraverso l'informaticizzazione spinta di procedure sia interne che rivolte all'utenza, ulteriormente incrementato per contingenze operative dovute alla pandemia da Covid-19 nel periodo 2020-21.

In riferimento alle **modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale** ai servizi dell'Amministrazione da parte dei cittadini con particolare riferimento a ultrasessantacinquenni e disabili (rif. art. 6 c. 2 lett. f) del D.L. n. 80/2021), per il triennio 2023-25 dovrà essere consentita una migliore fruibilità dei servizi da parte di cittadini, in particolare anziani e disabili, pertanto l'ulteriore digitalizzazione dei servizi dovrà tener conto nella progettazione degli stessi, tenuto conto della necessità di garantirne la fruibilità a categorie di popolazione per le quali devono essere previsti dei canali dedicati di accesso alla pubblica amministrazione. In quest'ottica, è in previsione sia il rifacimento totale del Portale Comunale per renderlo adeguato alle nuove normative Nazionali di Usabilità ed Accessibilità dei Sistemi Informatici della Pubblica Amministrazione, che il completamento dell'integrazione con le piattaforme Nazionali SPID, PAGOPA ed APP.IO come ulteriore tassello per rendere servizi sempre più fruibili ed accessibili. Inoltre si prevedono gli interventi di evoluzione o sviluppo come da elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare nel triennio 2023/2025.

Il corretto recepimento degli istituti di semplificazione normativa

Il Comune di Mantova ha recepito le novità normative introdotte negli ultimi anni nell'ambito della disciplina del procedimento amministrativo contenuta nella legge n. 241/1990, con particolare riferimento agli istituti della segnalazione certificata di inizio attività (c.d. SCIA, di cui all'art. 19 l. 241/1990) e dello sportello unico telematico (art. 19 bis l. 241/1990).

Nell'ultimo biennio, il legislatore è intervenuto nuovamente sulla disciplina generale del procedimento amministrativo, con la finalità di semplificare l'attività amministrativa e di consentire una efficace attuazione del PNRR.

Le novità introdotte dal d.l. n. 76/2020 (convertito nella legge 120/2020) e dal d.l. n. 77/2021 (convertito nella legge 108/2021), riguardano in particolar modo:

- l'inefficacia degli atti adottati successivamente alla scadenza del termine di conclusione del procedimento (art. 2, comma 8, bis, l. n. 241/1990);
- il preavviso di rigetto (art. 10, bis, l. n. 241/1990);
- il rilascio di attestazione circa il decorso dei termini del procedimento nelle ipotesi in cui il silenzio dell'amministrazione equivale ad accoglimento ai sensi dell'art. 20, comma 1, l. 241/1990 (art. 20, comma 2 . bis, l. n. 241/1990);
- gli istituti di compartecipazione di pubbliche amministrazioni diverse da quella precedente nella fase istruttoria e nella fase decisoria del procedimento amministrativo (artt. 16 e 17 bis, l. n. 241/1990);

Riproduzione analogica del documento informatico sottoscritto digitalmente da ANNAMARIA SPOSITO il 01/02/2023 ai sensi degli articoli 20, 21, e 23 del Dlgs.82/2005 e smi.



- la conferenza di servizi (artt. 14 ss., l. 241/1990; art. 13, d.l. n. 76/2020, conv. in legge n. 120/2020 e s.m.i.);
- il ricorso alle autocertificazioni in sostituzione della documentazione comprovante i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento (art. 18, comma 3 -bis, l. n. 241/1990).

Le pubbliche amministrazioni sono pertanto chiamate a compiere scelte organizzative idonee a garantire la corretta attuazione delle suddette misure di semplificazione. In tal senso, nel corso del triennio 2023- 2025, l'attività di semplificazione del Comune di Mantova sarà improntata all'implementazione del corretto recepimento degli istituti normativi sopra menzionati. A tal fine, sono stati preliminarmente estratti i procedimenti mappati dal Comune di Mantova nei quali le misure di semplificazione indicate nella prima colonna della tabella sotto riportata possono astrattamente trovare applicazione. Tali informazioni sono state rilevate dalle schede dei procedimenti predisposte dai Settori dell'Ente nell'ambito della mappatura dei processi e procedimenti di rispettiva competenza.

Elenco delle procedure da digitalizzare e reingegnerizzare

Nella presente sottosezione del PIAO viene riportato l'Elenco delle procedure attualmente già digitalizzate e quelle da semplificare e reingegnerizzare nel triennio 2023/2025, secondo le misure previste dalla Missione 1 del PNRR.

Le attività di cui al Piano Sviluppo informatici 2023-25 trovano finanziamento nel Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023. 2025 approvato con deliberazione consiliare n. 85/2022 e potranno subire nel corso della gestione integrazioni/rettifiche/eliminazioni per sopravvenute esigenze e il cui recepimento ed approvazione sono demandati al dirigente del settore competente, cui spetta il monitoraggio.

ELENCO PROCEDURE DIGITALIZZATE al 31/12/2022:

Applicazioni gestionali

Applicazione	Descrizione
LibraFlex	Registrazione delle fatture in formato digitale
Sicraweb - Jtrib	Gestionale dei principali tributi comunali (IMU, TASI, ICI, ecc.)
ICARO	Gestione dei servizi alla persona
Sicraweb Anagrafe	Anagrafe Stato civile Elettorale
LIBRA	Gestionale contabile dell'amministrazione. Comprende i moduli: - LIBRA PC (Programmazione e Controllo) - LIBRA BENI (Gestione Inventario dei Beni)
LIBRAWEB	Visualizzazione di alcune funzioni e/o report di LIBRA (gestionale)
TRADE-WIN	Gestionale back-office Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)
CONTRATTI	Contratti d'appalto, di somministrazione e di trasporto, conclusosi mediante scrittura privata e non registrati
IRIDE WEB	Gestisce Protocollo fino a 31 dicembre 2013, Determine Fino a Giugno 2014, Delibere fino al 31 dicembre 2014
Sicraweb Protocollo	Gestisce il protocollo
Sicraweb Albo Pretorio e trasparenza	Gestisce le Pubblicazioni all'albo pretorio, albo beneficiari e albo trasparenza atti
Sicraweb Determine	Gestisce iter determine

Riproduzione analogica del documento informatico sottoscritto digitalmente da ANNAMARIA SPOSITO il 01/02/2023 ai sensi degli articoli 20, 21, e 23 del Dlgs.82/2005 e smi.



SICARE scuole infanzia	Gestione iscrizioni scuole dell'infanzia, graduatorie, bollettini
SICARE scuole primarie	Gestione iscrizioni, graduatorie e bollettini
SICARE asili nido	Gestione iscrizioni, graduatorie e bollettini
Cosap	Gestione occupazione spazi e aree pubbliche
Libra Repository	Amministrazione di ruoli, funzioni e gestione delle utenze Libra
Inveloc	Gestione degli affitti degli immobili comunali
Ufficio Contratti	Gestione registro di repertorio contratti stampa mod. RLI, stipula e archiviazione dei contratti in formato elettronico
SitiPatri	Sistema informativo grafico per la gestione dell'inventario del Patrimonio Immobiliare
SitiRich	Gestione delle richieste di manutenzione degli edifici delle scuole dell'infanzia e primarie
SitiManu	Gestione delle richieste di intervento degli edifici delle scuole dell'infanzia e primarie
StrVision PBM	Gestione amministrativa delle Opere Pubbliche
StrVision CPM	Preventivazione e contabilità lavori pubblici
Str Vision Pbm on Line	Portale servizi on line per il settore Lavori Pubblici Pubblicazione Bandi di Gara, Programmazione lavori, Stato Lavori, Trasparenza PA D.1.33/2013 e Anticorruzione L.190/2012
SicraWeb Fattura	Gestione sistema di interscambio per la fatturazione elettronica
Fattura PA - fatture attive	Compilazione ed invio delle fatture elettroniche attive
GLOBO	Software Sportello Unico Edilizia + Urbanistica + Sismica
Appalti e Contratti	Backoffice per la gestione delle Gare dell'ente
ICARO	Software Servizi Sociali
SISTER	Visure catastali Agenzia del Territorio

Servizi Online

Nome del servizio
Appuntamenti Settore Servizi Demografici
Appuntamenti Settore Tributi IMU e TARI
Appuntamenti Servizio Diritto allo studio
Appuntamenti Servizio Fiere e mercati
Appuntamenti Sportello Unico e Pianificazione Urbanistica
Appuntamenti Settore Mobilità
Rilascio Certificati
Autocertificazioni
Pratiche Edilizia Privata
Agenda Eventi



Albo Pretorio
Albo Consulenti
Albo Benefici
Pubblicazioni di Matrimonio
Provvedimenti
Amministrazione Trasparente
Sedute Commissioni Consiliari
Sedute Consiglio Comunale - Ordini del Giorno
Sedute Consiglio Comunale - Diretta e archivio video
Mandati Online
Concorsi del Comune di Mantova
Bandi di Gara
Esiti di Gara
Avvisi di Gara
Portale incassi
Verbali
Richiesta occupazione suolo pubblico
Ammissione misura Nidi Gratis
Iscrizioni Asili Nido
Iscrizioni Servizio Prescuola Scuola Primaria
Iscrizioni Servizio Trasporto Scuola Primaria e Secondaria 1° grado
Visualizzare lo stato delle iscrizioni alle Scuole dell'Infanzia
Visualizzare lo stato delle iscrizioni ai Servizi Scolastici
Iscrizioni ai Centri Ricreativi Estivi delle Scuole dell'Infanzia
Iscrizioni ai Centri Ricreativi Estivi delle Scuole Primarie
Consultazione Catalogo Biblioteche
Prestito Interbibliotecario
PERMESSI ACCESSO ZTL
PERMESSI BUS TURISTICI
PERMESSI SOSTA AUTO STRISCE BLU
Iscrizioni Servizio Ristorazione Scuola Primaria
Iscrizioni Scuole dell'Infanzia
Richiesta di passo carraio
Albo presidenti di seggio
Albo scrutatori di seggio
Albo giudici popolari
Imposta di soggiorno
Sportello oggetti smarriti
Richiesta concessione temporanea di occupazione di suolo pubblico
Pratiche Urbanistica
Pratiche Sismica
Procedura sperimentale per richiesta di idoneità alloggiativa
Misura unica sostegno affitto a famiglie in difficoltà economica anche per emergenza covid19

Reproduzione analitica del documento informativo sottoscritto digitalmente da ANNAMARIA SPOSITO il 01/02/2023 ai sensi degli articoli 20, 21, e 23 del D.lgs.82/2005 e s.m.i.



Razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali

Telefonia mobile e sim dati

La razionalizzazione delle risorse è mirata ad individuare l'effettiva necessità di utilizzo. Vengono di conseguenza selezionati i pacchetti disponibili nell'ambito delle convenzioni alle quali l'ente può aderire. Vengono dunque differenziate SIM di uso quotidiano per il contatto diretto dell'utente da quelle utilizzate solamente in ricezione piuttosto che SIM di utilizzo per semplice trasmissione dati (e.g. SIM abbinata a dispositivi che inviano notifiche).

Aggiornamento HW e SW delle postazioni utente

Le postazioni utente sono inventariate e opportunamente uniformate per settore e ruolo dell'utente. Ciò consente una pianificazione opportuna degli aggiornamenti sulla base delle esigenze rispetto a performance e prerequisiti necessari a seguito di nuove release software che costituiscono gli strumenti di lavoro degli utenti.

In tal senso, è possibile pianificare upgrade mirati per settore e ruolo delle postazioni per quanto concerne sistemi operativi e componenti HW.

La sostituzione delle macchine, che richiederebbe nuovi investimenti HW, viene calibrata sulla base dell'effettiva possibilità di migliorare le dotazioni esistenti anche solo attraverso l'aumento di RAM o la sostituzione degli HDD portandoli alle tipologie SSD in sostituzione dei dischi meccanici.

Razionalizzazione dei dispositivi telefonici interni

Il progetto di sostituzione delle centrali telefoniche, atto a incrementare i livelli di sicurezza della rete comunale, consente anche un'ottimizzazione dell'uso dei dispositivi fisici di telefonia fissa che sono purtroppo soggetti a tempi di vita brevi in relazione all'usura HW e alle possibilità di aggiornamento (come l'applicazione di certificati sulla base degli adeguamenti necessari).

L'aggiornamento delle centrali costituisce una valida azione per poter definire una quota considerevole di utilizzo e accesso agli interni telefonici sfruttando solamente le dotazioni software e hardware di base.

Migrazione cloud dei sistemi server

Grande rilevanza è data alle dotazioni strumentali delle macchine (server) presenti presso il data center del Comune.

In tal senso, l'adesione ai bandi PNRR in materia informatica e di digitalizzazione consentirà un risparmio delle risorse locali a vantaggio della migrazione in cloud. Ciò va ad abbattere esigenze di aggiornamento HW dei server fisici locali nonché consentire il ridimensionamento del parco macchinario stesso.



Sottosezione . Performance

Obiettivi Operativi:

Tale ambito programmatico è stato predisposto secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e secondo le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.

Gli obiettivi specifici operativi sono stati specificamente programmati in modo funzionale alle strategie di creazione del Valore Pubblico e sono, pertanto, già presenti nel DUP e collegati all'obiettivo strategico prescelto. Hanno durata triennale.

Ambito Segretario Generale:

- 1) **Progetto Operativo Formazione: Rafforzamento competenze per contrastare riciclaggio e corruzione nella pubblica amministrazione** . collegato a obiettivo di Valore Pubblico **Formazione**: Prosecuzione di un processo di integrazione degli strumenti di contrasto e prevenzione che le pubbliche amministrazioni devono adottare ai sensi delle vigenti normative (d.lgs. n. 231/2007 e L. n. 190/2012). L'obiettivo, volto a tradurre operativamente la visione strategica indicata, è il rafforzamento delle competenze del personale del comune in materia di contrasto al riciclaggio finanziario, con l'applicazione da una parte degli strumenti individuati dal regolamento comunale (direttive, manuali operativi ecc.) dall'altra la condivisione degli strumenti operativi predisposti da UIF (i quaderni del sistema di prevenzione del riciclaggio).

Indicatore di output: N° dipendenti formati

Target: n. 200

- 2) **Progetto Operativo Fare rete - Coordinamento con tutte le associazioni che promuovono la legalità sul territorio al fine di sensibilizzare educare e ricordare. Promozione iniziative di coinvolgimento cittadinanza** È collegato a obiettivo di Valore Pubblico **Fare Rete**: L'Osservatorio permanente sulla legalità è lo strumento partecipativo che riunisce tutti i soggetti che sul territorio si occupano di legalità. Utile per analizzare con tutti gli attori del territorio lo stato della legalità nel Comune di Mantova, per progettare le iniziative, per contrastare la criminalità e sensibilizzare i cittadini, coinvolgendoli in convegni, spettacoli, proiezioni, eventi e ricorrenze. Adozione di percorsi di formazione e di sensibilizzazione alla legalità nelle scuole e nel territorio in collaborazione con le associazioni del settore.

Potenziamento delle attività dell'Osservatorio consiliare sulla legalità attraverso alcune azioni:

Attività di sensibilizzazione alla cittadinanza mediante audizioni e conferenze;

Sostegno dei ragazzi per la partecipazione ai campi estivi sui beni confiscati alle mafie.

Celebrazione della Giornata Nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie assieme a Libera per un momento di raccoglimento e riflessione anche attraverso la lettura dei nomi delle vittime di mafia.

«Sapori della legalità», un menù speciale che sarà servito ai bambini degli istituti comprensivi in collaborazione con Libera Terra e Cirfood.

Presentazione della relazione annuale sulla legalità.

Partecipazione a rassegne locali come Raccontiamoci le mafie organizzata dal Comune di Gazoldo e Avviso Pubblico.



- Organizzazione di rassegne locali.

Collaborazione con le altre Istituzioni (Prefettura, Camera di Commercio) e associazioni come la Consulta territoriale della Legalità della Provincia di Mantova, Libera, Avviso Pubblico, Tavolo No slot, CPL.

Coinvolgimento nei lavori del Consiglio comunale.

Queste iniziative e sinergie vedono il fare rete+ come elemento imprescindibile al fine di intercettare più persone possibili sul territorio e creare un valore pubblico+ che possa portare a una maggiore sensibilizzazione e di conseguenza a una comunità più sensibile e attenta. Le attività organizzate non devono essere viste come iniziative sterili, ma hanno l'obiettivo di sensibilizzare, informare e di conseguenza rendere i soggetti fruitori maggiormente consapevoli di un fenomeno, come quello mafioso, che sempre più richiede conoscenze che vadano al di là di una semplice lettura superficiale e semplicistica.

Basandosi sul suo Regolamento, l'Osservatorio vede come base costitutiva di partenza la sinergia e la collaborazione con associazioni e enti interessati appartenenti non solo all'ambiente Istituzionale in senso lato, ma anche dalle realtà produttive del territorio consapevole che le mafie si inseriscono proprio nel tessuto economico-produttivo. I dati, relativi alle fonti, sono verificabili proprio attraverso le banche dati e i documenti degli enti proponenti.

Le iniziative sono rivolte a svariati soggetti proprio perché si ritiene che queste tematiche non debbano essere circoscritte a una cerchia ristretta di esperti. Esse vedono il coinvolgimento della cittadinanza, delle scuole, di esperti del settore, membri di istituzioni (Prefettura, Avvocati, Forze dell'Ordine, Questura) e delle realtà associative sopra citate così come rappresentanti e membri dell'Osservatorio Permanente della legalità.

Gli effetti di tale strategia si possono avvertire nel breve-medio periodo con effetti anche immediati. La parte relativa alla fruizione di servizi ha sicuramente un riscontro immediato nei partecipanti fruitori, nonostante comunque il risultato atteso in termini di comunità più sensibile e attenta+ richiede tempistiche più lunghe in un'ottica di sempre maggiore partecipazione e presa coscienza del fenomeno.

La strategia si può dire raggiunta quando vi sarà sempre una più attiva partecipazione e sinergia tra enti diversi del territorio capaci di generare quel valore aggiunto che porta a una società consapevole, attenta e monitorante consapevoli che la base per una società migliore debba partire dai giovani che saranno i cittadini di domani.

Indicatore di output: N° Iniziative

Target: n. 10

Settore Affari Generali ed Istituzionali:

1) **Progetto Operativo "Digitalizzazione"** È collegato a obiettivo di Valore Pubblico "Digitalizzazione". potenziamento infrastrutture e servizi digitali+ Favorire e facilitare l'accesso di cittadini e imprese ai servizi offerti dall'Amministrazione:

- Piattaforme digitali (App io, spid, pago pa, pnd);
- Digitalizzazione sportello demografici;
- Migrazione al cloud;
- Aggiornamento sito comune.

Indicatore di output: N° accessi da piattaforme digitali

Target: n. 1.000



Aggiornamento sito comune
Target: n. 1 nuovo sito

- 2) **Progetto Operativo Í Progettazione Fundraising e Cittadinanza Europea** collegato a obiettivo di Valore Pubblico **Progettazione Fundraising e Cittadinanza Europea**: Proseguimento del percorso intrapreso rafforzando risorse ed attività anche per far fronte all'emergenza causata dal COVID-19 e alle sue conseguenze sul territorio. Ancor più in questo periodo di transizione verso la nuova Programmazione Europea 2021-2027, risulta di fondamentale importanza conoscere quanto è in fase di contrattazione e le decisioni di policy prese in modo da operare poi sul territorio proattivamente. L'Ufficio mantiene rapporti costanti con gli organi nazionali che rappresentano la Commissione Europea e i Programmi di finanziamento europei, recependo informazioni e fungendo da trait d'union fra la Città e Bruxelles.
Coinvolgimento attivo dei cittadini, dei giovani, delle scuole, in iniziative di promozione della cittadinanza europea attiva.

Indicatore di output: N° bandi
Target: n. 5

N° Iniziative
Target: n. 15

- 3) **Progetto Operativo Í Controlli e Rendicontazioni PNRR** collegato a obiettivo di Valore Pubblico **PNRR . Sistema di Controllo**: Individuazione referente per il controllo dell'attuazione del PNRR per Cortei dei Conti. Adozione Linee Guida per l'attuazione delle progettualità del PNRR definite dalla Prefettura.
Raccordo delle attività afferenti il PNRR da parte dell'Ufficio Progettazione e Fundraising.

Indicatore di output: N° Controlli
Target: n. 3

Settore Servizi Finanziari, Tributi e Demanio:

- 1) **Progetto Operativo Í Equità fiscale per aree edificabili** collegato a obiettivo di Valore Pubblico **Le tasse e le tariffe**: Revisione dei valori delle aree edificabili per garantire un'equa distribuzione dei carichi fiscali orientata alle peculiarità del territorio comunale, con attenzione alla perequazione catastale degli immobili.

Indicatore di output: Attività di revisione valori aree edificabili . Completamento attività
Target: 100%

- 2) **Progetto Operativo Í Liberalizzazione vincoli aree PEEP** collegato a obiettivo di Valore Pubblico **Le tasse e le tariffe**: Trasformazione e liberalizzazione dei vincoli delle aree peep per offrire ai cittadini e famiglie con redditi medio-bassi l'acquisizione in piena proprietà degli immobili e la rimozione dei vincoli di prezzo.

Indicatore di output: Riduzione vincoli aree PEEP
Target: - 1%



- 3) **Progetto Operativo Í Riscossione coattiva** collegato a obiettivo di Valore Pubblico **%Le tasse e le tariffe**: I nuovi strumenti (anagrafe dei conti correnti) consentiranno di ridurre i costi della riscossione (anche per il cittadino) e di tutelare maggiormente le fasce più deboli e realmente incapaci di fare fronte ai pagamenti. L'obiettivo comprende anche nuove attività di lotta all'evasione dei tributi.

Indicatore di output: Attività implementazione nuovi strumenti . Completamento attività
Target: 100%

Settore Cultura, Turismo e Promozione della Città:

- 1) **Progetto Operativo Í Promozione sistema museale È Realizzazione Galleria d'Arte Moderna e Valorizzazione Palazzo Te mediante concessione** collegato a obiettivo di Valore Pubblico **%Ampliamento, Produzione e Promozione del sistema museale**: Realizzazione della galleria d'arte moderna e valorizzazione dei musei civici e di palazzo Ducale . raccolte di opere d'arte del XIX e XX secolo. Attività di ricognizione e studio dei materiali, sviluppo ed elaborazione di un progetto scientifico espositivo, realizzazione di campagna fotografica dedicata, realizzazione di campagna di catalogazione.
Predisposizione della documentazione tecnica e finanziaria funzionale alla valorizzazione di Palazzo Te mediante concessione.

Indicatore di output: Realizzazione Galleria d'Arte Moderna . Completamento attività
Target: 100%

Concessione Palazzo Te . Completamento attività
Target: 100%

- 2) **Progetto Operativo Í Le biblioteche comunali È candidatura a capitale italiana del libro** collegato a obiettivo di Valore Pubblico **%Le biblioteche comunali strumento di formazione della cultura democratica**: Strutturazione rete di progetto per la Candidatura al bando del **%Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il turismo**+per il conferimento del titolo **%Capitale italiana del Libro**+, definizione del dossier e perfezionamento della candidatura.

Indicatore di output: Acquisizione titolo **%Capitale italiana del libro** +
Target: n. 1 titolo acquisito

- 3) **Progetto Operativo Í Potenziamento e messa a sistema dell'offerta turistica di Mantova come città d'acqua** collegato a obiettivo di Valore Pubblico **%Mantova città d'acqua**: Valorizzazione dei luoghi (sponde dei laghi, porto Catena, Rio) e dei servizi al turista sia reali sia digitali, in collegamento con il Po (asse Torino/Venezia) e con il Lago di Garda mediante progetti in rete e accordi interistituzionali.

Indicatore di output: Definizione progetti in rete e accordi istituzionali
Target: n. 2 progetti e accordi



Settore Polizia Locale:

- 1) **Progetto Operativo Í Trasporto Pubblico - Incremento e ampliamento del servizio. Tutti gli autobus a metano o elettrici entro il 2025** collegato a obiettivo di Valore Pubblico %Trasporto Pubblico: La flotta di autobus del trasporto pubblico urbano entro il 2025 sarà completamente rinnovata con mezzi al metano o elettrici. L'obiettivo è di avere una flotta di mezzi ecologici, comodi ed efficienti. Verrà potenziato il trasporto da e verso i comuni della Grande Mantova per fornire un servizio che possa essere una vera alternativa al mezzo privato. Verrà studiato un nuovo modello di orari di servizio del trasporto pubblico con l'obiettivo di una copertura in orario serale. Verranno migliorati i collegamenti con i poli artigianali e industriali per il trasporto dei lavoratori. Verranno inoltre individuati nuovi parcheggi scambiatori assistiti da navette al fine di rendere semplice comodo l'accesso alla città per chi viene da fuori e sgravare il centro dal traffico alla ricerca di posti auto.

Indicatore di output: Pianificazione sostituzione mezzi inquinanti
Target: completamento attività 100%

Indicatore di output: Potenziamento linee trasporto Grande Mantova
Target: + 10%

Indicatore di output: Individuazione nuovi parcheggi scambiatori
Target: n. 1 nuovo parcheggio

- 2) **Progetto Operativo Í Quartieri Protetti - Ampliamento videosorveglianza e aumento dei vigili di quartiere** collegato a obiettivo di Valore Pubblico %Quartieri Protetti: Estensione della rete di videosorveglianza in tutti i quartieri della città creando un sistema capillare di controllo del territorio. Saranno privilegiati gli investimenti sui quartieri ancora privi di impianti ma sarà potenziata la presenza di telecamere anche in centro e nei quartieri dove già esistono impianti. Il Comune aumenterà ancora di più l'organico della Polizia Locale così permettendo una più intensa presenza su tutto il territorio dei vigili di quartiere con più agenti ed una fascia oraria di servizio più ampia.

Indicatore di output: Incremento rete videosorveglianza
Target: + 5%

Indicatore di output: Incremento agenti
Target: + 5%

- 3) **Progetto Operativo Í Sicurezza - Ridurre le forme di violenza e infondere sicurezza** collegato a obiettivo di Valore Pubblico %Progetto sulla prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani: Contrastare le attività illecite messe in atto dai truffatori attraverso efficaci campagne di comunicazione, realizzazione di opuscoli informativi e programmazione di incontri pubblici con le persone anziane.

Indicatore di output: Azioni di contrasto alle truffe . completamento progetto
Target: 100%



Settore Lavori Pubblici:

- 1) **Progetto Operativo Í Scuole belle e sicure - Progetto di nuovo polo scolastico a sud della città. Prosecuzione del rinnovo degli ambienti scolastici, messa in sicurezza e adeguamento alle nuove esigenze didattiche** È collegato a obiettivo di Valore Pubblico %Scuole belle e sicure . PNRR Bando PINQUA . Realizzazione nuovo polo scolastico+ Prosecuzione degli interventi sugli edifici di proprietà comunale adibiti a scuole, con particolare attenzione al miglioramento sismico e all'efficientamento energetico, con adeguamento normativo degli impianti ove necessario. Verranno riqualificati anche gli ambienti interni migliorando la fruizione degli spazi e migliorandone la sicurezza.

Indicatore di output: Numero interventi nelle scuole

Target: n. 3

- 2) **Progetto Operativo Í Impianti e strutture sportive È Palestra Via Greyson** È collegato a obiettivo di Valore Pubblico %Impianti e strutture sportive+ Completamento e messa in esercizio della nuova palestra in Via Greyson.

Indicatore di output: Numero opera realizzata

Target: n. 1

- 3) **Progetto Operativo Í Zero Degrado È Demolizione magone Colle Aperto** È collegato a obiettivo di Valore Pubblico %Abbattimento e recupero dei magoni+ Demolizione %magone+di Colle Aperto.

Indicatore di output: Numero demolizione realizzata

Target: n. 1

Settore Territorio e Ambiente:

- 1) **Progetto Operativo Í Logistica** È collegato a obiettivo di Valore Pubblico %Logistica+ Ulteriore rafforzamento commerciale del porto di Valdaro e delle aree della logistica. Completamento delle infrastrutture. Candidatura della zona di Valdaro a ZES. La logistica rappresenta per Mantova una grande opportunità di sviluppo economico e occupazionale come dimostrato dai recenti investimenti di Rossetto e Paganella. In particolare, l'intermodalità gomma-ferro-acqua rende Mantova un unicum in Italia dalle potenzialità ancora in parte inesprese. Il completamento delle infrastrutture, una nuova governance e la possibilità di diventare Zona Economica Speciale sono i tre elementi capaci di far decollare Valdaro come Polo logistico di interesse internazionale.

Indicatore di output: Completamento delle infrastrutture

Target: 100%

Indicatore di output: Riconoscimento ZES

Target: n. 1 riconoscimento



- 2) **Progetto Operativo Í Sottopassi e barriere** È collegato a obiettivo di Valore Pubblico %Sottopassi e barriere+ Realizzazione di sottopassi per risolvere il problema dei numerosi passaggi a livello presenti nella città. Creazione di barriere protettive anti-rumore nelle zone più problematiche. La ferrovia rappresenta per Mantova un'opportunità straordinaria di collegamento ed è un'infrastruttura, come già precisato, su cui investire in modo prioritario. Tuttavia il traffico ferroviario interseca quello stradale generando colli di bottiglia e lunghe code ai passaggi a livello. Per questo è necessario realizzare i sottopassi stradali attesi da decenni. Comune di Mantova, MIT e RFI hanno sottoscritto un accordo per la realizzazione dei sottopassi fondamentali per la città. Realizzazione di barriere fonoassorbenti e protettive nei punti di maggiore vicinanza tra la ferrovia e le strade più trafficate e i centri abitati.

Indicatore di output: Realizzazione sottopassi

Target: n. 1

Indicatore di output: Incremento barriere fonoassorbenti

Target: + 5%

- 3) **Progetto Operativo Í Balneabilità del Lago Superiore entro il 2024** È collegato a obiettivo di Valore Pubblico %Balneabilità del Lago Superiore+ L'obiettivo di recupero della balneabilità del lago Superiore è già stato avviato con le analisi che per due stagioni ha condotto ATS Valpadana, con dati inferiori ai limiti di legge. Nei prossimi anni a fianco del monitoraggio vanno implementate le azioni necessarie a migliorare la qualità delle acque e a dotare le sponde dei necessari servizi. Creazione dei punti pubblici di agevolazione alla discesa e risalita dalle acque (pontili), nonché approdi pubblici per le piccole imbarcazioni private.

Indicatore di output: Realizzazione strutture e servizi per fruizione sponde del lago Superiore

Target: 100%

Settore Sportello Unico Imprese e Cittadini:

- 1) **Progetto Operativo Í Edilizia È Rilancio del settore attraverso la rigenerazione urbana** È collegato a obiettivo di Valore Pubblico %Edilizia+ Recupero del costruito con progetti improntati all'efficientamento energetico e alla rigenerazione urbana, in un'ottica del rilancio del settore. Istituzione di tavolo tecnico e apertura sportello per i bonus edilizi e efficientamento energetico.

Indicatore di output: Apertura Sportello per bonus edilizi

Target: n. 1

- 2) **Progetto Operativo Í Commercio È Valorizzazione del distretto urbano del commercio, eventi condivisi, marketing territoriale, incentivi ed agevolazioni per le attività economiche** . collegato a obiettivo di Valore Pubblico %Commercio+ Realizzazione del progetto triennale denominato Magnete DUC, nell'ambito del nuovo bando regionale %Sviluppo dei distretti del Commercio 2022- 2024+.

Indicatore di output: Azioni per sviluppo commercio

Target: n. 1 azione



- 3) **Progetto Operativo Í Orari e Servizi È Nuovo piano degli orari condiviso per i servizi pubblici e per il commercio** È collegato a obiettivo di Valore Pubblico %Orari e Servizi: Adeguamento alle mutate esigenze dei cittadini, introducendo nuove modalità di commercio. Invertire la delocalizzazione dei servizi pubblici riportando in centro la maggior parte degli uffici pubblici. Istituzione di un tavolo per la condivisione e promozione delle nuove norme.

Indicatore di output: Azioni condivise

Target: n. 2 azioni condivise

Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione:

- 1) **Progetto Operativo Í Scuole Aperte e Post scuola** È collegato a obiettivo di Valore Pubblico %Post Scuola: Ampliamento dell'offerta formativa degli Istituti Comprensivi e realizzazione attività integrative ludico ricreative per i bambini delle scuole primarie. Sostegno alla genitorialità e alla conciliazione famiglia. lavoro attraverso implementazione di spazi di accudimento e aggregazione sicuri per i bambini, dove poter realizzare attività di aiuto compiti, ricreative, ludiche e sportive.

Indicatore di output: Incremento attività integrative

Target: + 10%

Indicatore di output: Incremento bambini

Target: + 5%

- 2) **Progetto Operativo Í Mantenimento misura Nidi Gratis per tutti** È collegato a obiettivo di Valore Pubblico %Nidi Gratis: Mantenimento misura nidi gratis e nuove proposte orarie più flessibili.

Indicatore di output: Incremento bambini

Target: + 10%

- 3) **Progetto Operativo Í Azioni di contrasto alla povertà educativa** È collegato a obiettivo di Valore Pubblico %Insegnamento: Nell'ambito del progetto Pe.Pa.Ma. realizzazione di servizi innovativi alla prima infanzia, per rispondere alle esigenze di flessibilità nei bisogni di cura rispetto ai servizi tradizionali e fornire alle famiglie occasioni di stimoli e legami per dare vita ad una comunità educante, a contrasto della povertà educativa. Realizzazione di un percorso di formazione per il personale educativo per potenziare le abilità di individuazione precoce dei disturbi dello sviluppo.

Indicatore di output: Incremento percorsi di formazione per insegnanti

Target: + 10%

Indicatore di output: N. nuovi servizi

Target: + 2

- 4) **Progetto Operativo Í Più risorse** È collegato a obiettivo di Valore Pubblico %Più Risorse: Supportare UniverMN nel reperimento di risorse attraverso bandi; promuovere l'ingresso di nuovi soci, in particolare provenienti dal mondo produttivo.



Indicatore di output: N. nuovi soci
Target: + n. 1

Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport:

- 1) Progetto Operativo Í Pianeta Neetî** È collegato a obiettivo di Valore Pubblico %Sostegno all'occupazione . Pianeta Neet-: Adesione bando ANCI e azioni di sistema a favore di giovani e giovani adulti sia in un'ottica di contrasto alla povertà attraverso politica attiva del lavoro, che di rafforzamento delle politiche giovanili. Aggancio e nuove regole di ingaggio (passaggio da offline a online). Formazione e scouting. Politiche attive del lavoro (palestra lavorativa, tirocinio finalizzato all'assunzione, forme di lavoro flessibile). Monitoraggio out-come based.

Indicatore di output: Attivazione interventi di formazione
Target: 100%

Indicatore di output: Attivazione interventi di politiche attive del lavoro
Target: 100%

- 2) Progetto Operativo Í Borgo dell'infanziaî** . collegato a obiettivo di Valore Pubblico %Centro per le famiglie . Borgo dell'infanzia . Generare il futuro e Ludarteca-: Nuova coprogettazione CPF e collegati; gemmazione attività del Centro nei quartieri del Bando Strategie e in città . riqualificare e riprogrammare, in coprogettazione, la Ludarteca.

Indicatore di output: Attivazione Ludarteca
Target: 100%

Indicatore di output: N. attività Borgo dell'infanzia
Target: n. 5

- 3) Progetto Operativo Í Emergenze abitativa e collocamenti in urgenzaî** È collegato a obiettivo di Valore Pubblico %Nuovi Alloggi . Emergenza abitativa e collocamenti d'urgenza-: Procedure di inserimento, progetti individualizzati e scouting nuove risorse abitative, anche in partenariato pubblico-privato.

Indicatore di output: Acquisizione nuove risorse abitative
Target: 100%

Con apposito specifico atto annuale i progetti operativi della %Sottosezione Performance+saranno sviluppati per la realizzazione annuale degli obiettivi e saranno definite le risorse umane e finanziarie ad ognuno assegnate e valorizzati per la valutazione dirigenziale.



Piano delle Azioni Positive:

Il Piano Triennale delle Azioni Positive è, in accordo all'art. 48 del D. Lgs. 198 del 1/04/2006, il documento programmatico che individua obiettivi volti a riequilibrare le situazioni di non equità di condizioni tra donne e uomini che lavorano in una Pubblica Amministrazione e definisce azioni tramite cui realizzare tali obiettivi. Le azioni positive previste da ogni aggiornamento del Piano devono di conseguenza mirare alla creazione e al mantenimento di:

- condizioni di parità e pari opportunità per tutto il personale dell'Ente;
- uguaglianza sostanziale fra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale;
- valorizzazione delle caratteristiche di genere.

Seppure alcune scelte organizzative da tempo praticate dal Comune di Mantova abbiano storicamente prevenuto l'insorgere di ostacoli di contesto alla realizzazione di pari opportunità di lavoro tra dipendenti donne e uomini (è il caso, a titolo di esempio, delle politiche adottate dall'Ente in materia di flessibilità dell'orario di lavoro, modalità di concessione del part-time e formazione interna), il Piano Triennale delle Azioni Positive rappresenta nondimeno per il nostro Comune una leva strategica e preziosa per consolidare e potenziare tale approccio radicato.

Con la più recente revisione del Piano, approvata con D.G.C. 10 del 20/01/2021 e riferita al triennio 2021 - 2023, l'Amministrazione ha in particolare voluto focalizzarsi sulle seguenti direttrici di intervento:

- contrastare gli ostacoli che possono impedire la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- garantire la tutela del benessere fisico e psicologico dei propri dipendenti;
- introdurre progressivamente il lavoro agile tra gli strumenti ordinari di gestione e programmazione dell'organizzazione del lavoro, in modo tale che esso si aggiunga e integri alle preesistenti leve attraverso le quali l'Ente può modulare la propria organizzazione in accordo alle specifiche esigenze di servizio in un dato contesto e/o momento. I casi e la misura in cui sarà possibile ricorrere all'istituto del lavoro agile restano in ogni caso normati dal Regolamento comunale dedicato a questa materia, approvato con D.G.C. 62 del 1/03/2020 e s.m.i.

All'interno del Piano 2021 - 2023, al cui testo integrale si rinvia per maggiori dettagli, queste direttrici sono state declinate in 6 specifiche azioni positive il cui contenuto si riepiloga sinteticamente di seguito:

1. Analisi critica dell'esperienza di lavoro agile maturata nel contesto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, con l'obiettivo di trarne elementi sulla base dei quali orientare le modalità di gestione del medesimo strumento in regime ordinario
2. Periodico riesame della congruenza sia del Regolamento comunale per il lavoro agile e da remoto che del Piano Organizzativo per il Lavoro Agile con le effettive esigenze dell'Ente e dei propri dipendenti
3. Innalzamento da 4 a 8 anni della soglia massima di età del/della figlio/a per il cui accudimento il/la dipendente può richiedere rimodulazioni dell'orario di lavoro
4. Definizione di specifici percorsi di reinserimento professionale del/della dipendente rientrante da congedo per paternità/maternità
5. Nei limiti del rispetto delle esigenze di servizio dell'Ente, nella valutazione di domande di mobilità in uscita attribuzione di importanza prioritaria alla presenza nel nucleo familiare del/della dipendente di figli di età pari o inferiore a otto anni e/o di persone portatrici di patologie ai sensi del D. M. 278/2000
6. Stesura della bozza di un Codice di condotta contro il mobbing, le discriminazioni e lo stress correlato al lavoro

La valutazione dell'efficacia delle azioni di cui sopra e l'individuazione di nuovi obiettivi e nuove azioni da inserire nell'aggiornamento del Piano per il triennio 2024 - 2026 sono previste per fine 2023 - gennaio 2024.

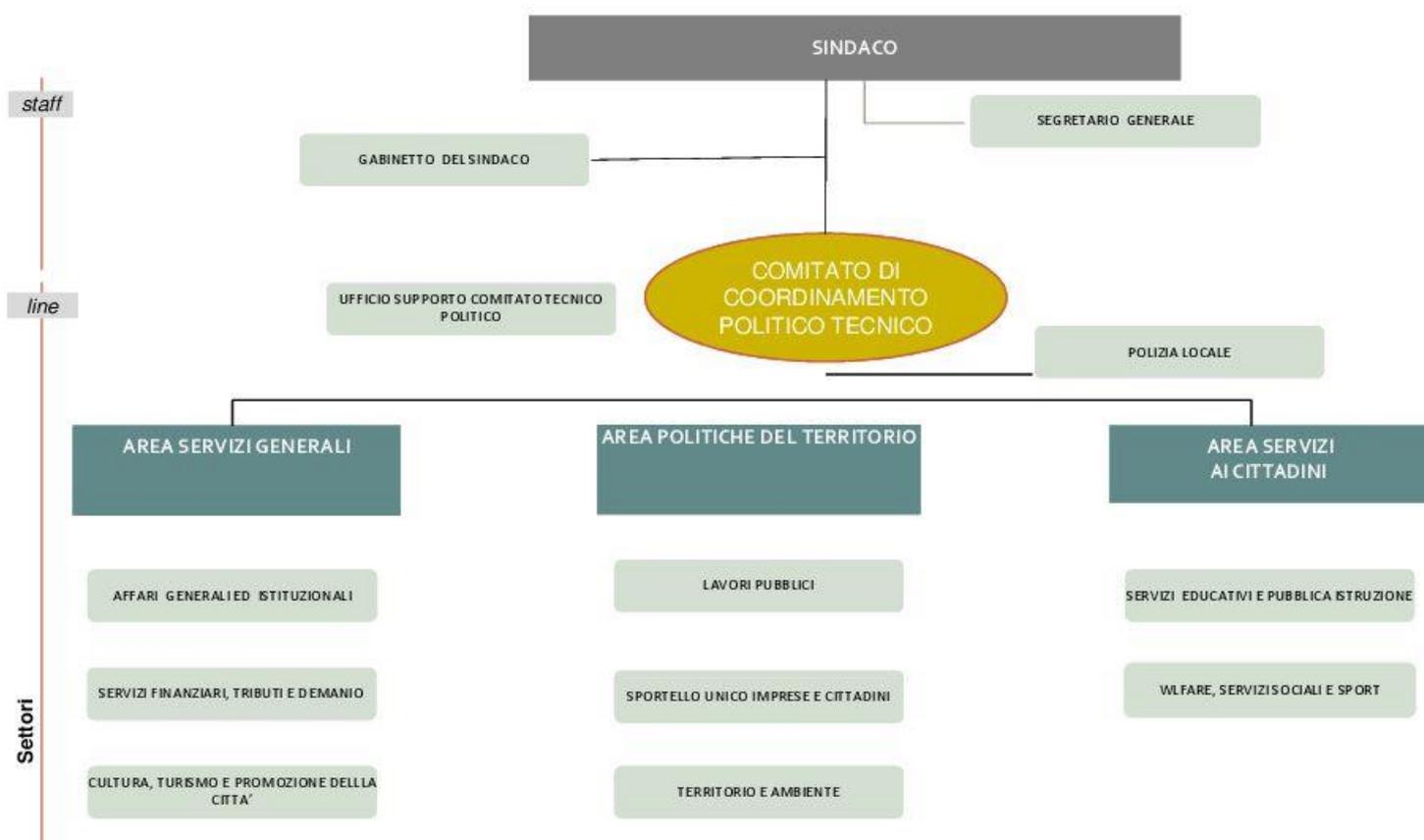


Sottosezione . **Rischi corruttivi e Trasparenza PTPCT:**

Il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza viene allegato quale parte integrante al presente documento (Allegato 1).

Sezione 3. Organizzazione e Capitale Umano

Sottosezione di Programmazione **È** Struttura Organizzativa



L'attuale assetto macrostrutturale dell'Ente è stato definito con D.G.C. 172 del 17/08/2017, e successivamente modificato e integrato con D.G.C. 220 del 04/11/2020 e 95 del 13/04/2022.

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2022	
TEMPO INDETERMINATO	444
TEMPO INDETERMINATO	20
TOTALE	464



RIEPILOGO DIPENDENTI AL 31/12/2022 PER PROFILO PROFESSIONALE		
PROFILO	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO
DIRIGENTE	5	3
COMANDANTE CORPO P.M.	1	
AGENTE DI POLIZIA COMUNALE	54	
ARCHITETTO	6	
ASSISTENTE SOCIALE	8	
AVVOCATO	1	
CAPO UFFICIO STAMPA	1	
COLLABORATORE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	32	
COLLABORATORE ATTIVITA' TECNICHE	4	
COLLABORATORE CENTRALINISTA	2	
COLLABORATORE ESPERTO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	4	
COLLABORATORE ESPERTO ATTIVITA' TECNICHE	3	
CONDUTTORE	1	
CONSERVATORE	1	
DIRETTORE DI MUSEO	1	
EDUCATRICE DI ASILO NIDO	36	8
ESPERTO DELLE ATTIVITA' TECNICHE	5	
FUNZIONARIO DELLA POLIZIA COMUNALE	4	
FUNZIONARIO DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI	9	
FUNZIONARIO DELLE ATTIVITA' TECNICHE	2	
GEOMETRA	6	
INGEGNERE	3	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO ADDETTO UFFICIO STAMPA	1	
ISTRUTTORE ASSISTENTE DI BIBLIOTECA	10	
ISTRUTTORE DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI	112	
ISTRUTTORE DIRETTIVO BIBLIOTECARIO	4	
ISTRUTTORE DIRETTIVO DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI	55	
ISTRUTTORE DIRETTIVO DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE	2	
ISTRUTTORE DIRETTIVO DELLE ATTIVITA' TECNICHE	20	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO AMBIENTALE	1	
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO IMPIANTI	1	
MAESTRA DI SCUOLA MATERNA	40	4
SPECIALISTA DI VIGILANZA	9	
COLLABORATORE ART. 90		4
TOTALE	444	20



Sottosezione di Programmazione - Lavoro Agile:

Seppur questo istituto trovi il suo fondamento in una norma di oltre cinque anni fa, la Legge 22 maggio 2017, n. 81, al lavoro agile, all'interno delle Pubbliche Amministrazioni, è stata data piena attuazione soltanto a partire dal 2020, spinto dalla esigenza di contemperare gli effetti delle restrizioni negli spostamenti imposte a causa della pandemia da Covid-19 con la necessità di garantire comunque i servizi allutenza.

Come evidenziato dal Ministero del Lavoro, il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita in parte all'interno dei locali aziendali e in parte all'esterno, senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva. Pertanto, il lavoro agile o smart working non è una diversa tipologia di rapporto di lavoro, bensì una particolare modalità di esecuzione della prestazione di lavoro subordinato introdotta al fine di incrementare la competitività e di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e lavoro. Tali principi sono stati recepiti anche nel CCNL del comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16 novembre 2022 (artt. 63 e seguenti). In sostanza si passa da una logica di controllo a quella della misurazione del risultato e della verifica delle performance (Ministero della Pubblica Amministrazione). Lo scopo ultimo resta quello di garantire un costante miglioramento nella quantità e nella qualità dei servizi resi allutenza.

In questo contesto si colloca il Regolamento per lo sviluppo del lavoro agile nel Comune di Mantova+adottato da questa Amministrazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 11 marzo 2020, che ha avuto il pregio di disciplinare sia la fase emergenziale che, in prospettiva, quella a regime. È inteso che le modifiche intervenute ad opera delle nuove disposizioni di legge e del contratto collettivo nazionale di lavoro hanno reso necessario una revisione (DGC n. 11 del 18/01/2023), che si è, però, limitata a recepire le predette modifiche, lasciandone inalterato limpianto.

Gli obiettivi del lavoro agile sono individuati nel predetto Regolamento e, poiché non legati al periodo storico nel quale sono stati definiti, vale a dire lo stato di emergenza pandemica, oggi vengono qui integralmente confermati, come di seguito riportati:

- favorire, attraverso lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al risultato, un incremento di efficacia ed efficienza dellazione amministrativa;
- promuovere una visione dellorganizzazione ispirata ai principi della flessibilità, dellautonomia e della responsabilità;
- ottimizzare la diffusione di tecnologie e competenze digitali;
- rafforzare le misure di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti;
- promuovere la mobilità sostenibile tramite riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa, anche nellottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e percorrenza;
- riprogettare gli spazi di lavoro realizzando economie di gestione.

Il lavoro agile deve essere accessibile a tutto il personale dipendente, sia esso a tempo determinato che a tempo indeterminato, a tempo pieno che in part-time, nel numero minimo del 15% dei lavoratori in servizio che siano addetti ad attività la cui esecuzione sia compatibile con il lavoro agile stesso. Le priorità nellattribuzione del lavoro agile garantiscono i dipendenti che si trovano in particolari condizioni di necessità non coperte da altre misure riconosciute per legge e per contratto collettivo.

Con riferimento alle attività che possono essere svolte con il lavoro agile, resta confermata la loro individuazione già effettuata da ogni singolo dirigente, il quale, in qualsiasi momento, per ragioni di servizio, può procedere ad una revisione totale o parziale, al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza dellazione amministrativa. Tra le direttrici che devono essere soddisfatte in maniera prevalente si annoverano le seguenti:



- il processo o l'attività non deve richiedere la presenza in modo continuativo;
- il processo o l'attività è gestibile a distanza;
- il dipendente possiede un buon grado di competenze digitali;
- le relazioni con altre strutture interne o esterne sono gestibili a distanza;
- il processo o l'attività non deve richiedere un controllo continuativo e costante da parte del Responsabile;
- il dipendente deve possedere un buon grado di autonomia sia organizzativa che gestionale.

Ai sensi dell'art. 263, comma 4-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, nell'ambito dell'approvazione del piano esecutivo di gestione per l'anno 2021, è stato approvato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 13 gennaio 2021, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile per il triennio 2021/2023, che qui si intende pienamente confermato. Nella parte che riguarda il Programma di sviluppo del lavoro agile+ sono stati individuati gli obiettivi, gli indicatori, la situazione iniziale e i target per ogni singola annualità per quanto riguarda le seguenti dimensioni:

- condizioni abilitanti del lavoro agile;
- attuazione del lavoro agile;
- performance organizzative;
- impatti.

Dal punto di vista strumentale, si devono proseguire gli investimenti in materiale hardware e software che favoriscano lo sviluppo del lavoro agile, già previsti nel suddetto piano, ammettendo, altresì, che alcuni supporti (PC, stampanti, ecc.) possano essere utilizzati anche se forniti direttamente dal dipendente.

Di particolare rilievo sono i risultati attesi per quanto riguarda le performance organizzative in quanto misurano le ricadute dirette sui servizi resi all'utenza. Alla fine del triennio considerato, con il supporto del Nucleo di Valutazione, saranno rilevati i dati a consuntivo, che permetteranno di riprogrammare le modalità applicative dell'istituto in commento per il periodo 2024/2026.

Sottosezione di Programmazione - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:

La programmazione dei fabbisogni di personale (art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001) ha l'obiettivo di rispondere efficacemente alle esigenze di funzionamento della struttura organizzativa dell'Ente.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale, secondo la nuova definizione di cui al D. Lgs. n. 75/2017, deve essere adottato in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate con il Decreto del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione dell'08/05/2018.

Il D. L. n. 34/2019 e relativo Decreto Ministeriale attuativo del 17/03/2020 hanno previsto una ulteriore e importante modifica della disciplina relativa alle capacità assunzionali dei Comuni, introducendo un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale con la possibilità di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione.

Ai fini delle capacità assunzionali a tempo indeterminato, è quindi necessario verificare che il rapporto spese del personale/entrate correnti sia, per la fascia demografica di riferimento per il Comune di Mantova, al di sotto del valore soglia di massima spesa di personale individuato dall'art. 4 del predetto Decreto Ministeriale



attuativo del 17/03/2020.

Una volta effettuata la suddetta verifica, le azioni propedeutiche all'elaborazione del documento di programmazione prevedono:

- proiezione delle cessazioni sulla base della disciplina vigente;
- analisi sotto il profilo qualitativo dei fabbisogni di personale espressi dai dirigenti e valutazione degli stessi in relazione alle necessità di funzionamento dell'Ente;
- individuazione delle aree che presentano maggiori criticità e per le quali, sia in funzione del miglior perseguimento degli obiettivi individuati sia per la natura stessa del servizio reso alla collettività, è necessario prevedere in via prioritaria il potenziamento in termini quantitativi delle risorse umane in servizio;
- individuazione dei profili professionali necessari con possibilità di rappresentarne e definirne ex novo i contenuti professionali (nuove figure o figure polivalenti), nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo e di incentivare comportamenti innovativi.

Il piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in una prospettiva triennale e deve essere adottato con cadenza annuale, con possibilità di modifica di anno in anno in relazione alle mutate esigenze normative od organizzative. L'eventuale modifica in corso d'anno del PTFP (Piano Triennale Fabbisogni di Personale) è possibile a fronte di situazioni nuove e non prevedibili con adeguata motivazione.

Ai fini dell'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, compatibilmente con l'applicazione delle disposizioni relative alle capacità assunzionali vigenti si procederà a:

- definire la dotazione organica dell'Ente che costituisce il limite di spesa consentito secondo le disposizioni dell'art. 1 comma 557 della Legge n. 296 del 27/12/2006;
- individuare le unità di personale dettagliate per profilo professionale da assumere con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- garantire la copertura della quota di riserva di cui alla Legge n. 68/99, anche con ricorso a specifica convenzione stipulata ex art. 11 della medesima norma, con la precisazione che la spesa per tali assunzioni rientra nel computo della spesa complessiva per il personale rilevante ai fini di quanto previsto per le facoltà assunzionali a tempo indeterminato dall'art. 33, comma 2 del D. L. n. 34/2019.

Nell'ambito delle facoltà assunzionali individuate e dei vincoli finanziari è possibile prevedere:

- le assunzioni di personale a tempo determinato ed eventuali loro proroghe per il personale educativo e docente o non docente operante presso il Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione, assente per malattia, congedo di maternità/parentale o per altre causali, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;
- le assunzioni, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. n. 267/2000, di personale a tempo determinato ed eventuali loro proroghe per lo staff degli organi politici e per alte professionalità/dirigenti ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 267/2000, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;
- le assunzioni di personale a tempo determinato ed eventuali proroghe dei contratti con rapporto di lavoro di natura flessibile, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, per rispondere a specifiche esigenze di natura temporanea ed eccezionale, collegate anche alla realizzazione di progetti approvati o per attività di carattere straordinario la cui gestione è limitata nel tempo, così come previsto dall'art. 36, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che: «Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti [ö]»;
- le assunzioni di personale tramite mobilità ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001 da Enti sottoposti a regime assunzionale vincolato per sostituzione di personale dipendente transitato presso altre Pubbliche Amministrazioni tramite procedura di mobilità in uscita o per la copertura di posti vacanti, sempre nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa per la spesa complessiva di personale;
- la verifica, in via prioritaria, della sostenibilità finanziaria della spesa di personale ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per nuove assunzioni di unità di personale inquadrato nei profili professionali di Educatrice Asilo Nido, Maestra Scuola Materna, Agente di Polizia Locale o Specialista di Vigilanza, stante la necessità di garantire la funzionalità dei servizi educativi/scolastici e di Polizia Locale e fatto comunque salvo quanto previsto dal CCNL Funzioni Locali in materia di diritto alla conservazione del posto.



Visto che il Comune di Mantova, attraverso il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), sta sviluppando un vasto programma di interventi innovativi che interessa trasversalmente più settori, occorre prediligere le assunzioni delle figure che sono necessarie per:

- la realizzazione dei progetti legati al predetto Piano;
- l'affidamento dei relativi lavori e delle forniture;
- il supporto amministrativo/contabile alla gestione delle attività sopra indicate.

In relazione alla natura dei servizi resi alla collettività, le aree dove è necessario valutare, in via prioritaria, il turn-over e/o il potenziamento del personale sono quelle relative a:

- servizi educativi e scolastici;
- welfare e servizi sociali;
- front-office;
- sicurezza.

L'Ente, per favorire il rafforzamento della cultura dell'innovazione sia nei processi che negli obiettivi, ha adottato specifiche scelte organizzative finalizzate a consolidare strutturalmente l'attività di programmazione e progettazione tenuto conto del contesto locale, nazionale ed europeo.

In considerazione dell'attività di programmazione triennale delineata con il DUP e dell'evoluzione delle progettualità ad essa collegata, occorrerà anche porre particolare attenzione al fabbisogno di risorse umane nelle aree attinenti:

- lavori pubblici;
- transizione digitale;
- transizione ecologica/energetica/climatica;
- valorizzazione del patrimonio culturale.

Strategie di copertura del fabbisogno di personale:

Una volta definito il piano delle assunzioni di personale con l'individuazione dei profili professionali e del rispettivo numero di unità occorre stabilire la modalità di copertura dei posti.

Le assunzioni possono essere fatte attraverso il ricorso a:

soluzioni interne all'Amministrazione:

- mobilità interna tra settori;
- meccanismi di progressione tra le aree tramite procedura comparativa secondo quanto previsto dal vigente CCNL-Comparto Funzioni Locali;

soluzioni esterne all'Amministrazione:

- concorsi pubblici;
- selezioni tramite Centro per l'impiego;
- mobilità esterna o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra P. A. (comandi e distacchi);
- ricorso a forme flessibili di lavoro.

La valutazione in merito alla soluzione da adottare per la copertura del fabbisogno viene effettuata con l'obiettivo di rispondere nel modo più efficace alle necessità della struttura tenendo conto della peculiarità del profilo professionale e del contesto organizzativo dove verrà assegnata la nuova unità di personale.



Formazione del Personale:

Formazione e aggiornamento del personale comunale vengono programmati su base triennale, così da risultare allineati al ciclo di bilancio, e gestiti in accordo ai principi delineati nella procedura del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente P06.01.

L'attività si suddivide in due filoni: formazione trasversale (di interesse generale per l'intero Ente) e formazione settoriale (di specifica rilevanza per una singola unità organizzativa).

Gli interventi di formazione trasversale pianificati per il triennio vengono fissati in un Piano delle attività formative approvato con determinazione dirigenziale entro il 31/01 di ogni anno, e finanziati tramite il capitolo di Bilancio dedicato alla formazione del personale. La vigente revisione del Piano è stata approvata con det. 222/2022.

Quanto alla formazione settoriale, annualmente a ogni Settore viene allocato, sulla base dei fabbisogni da esso espressi, uno specifico budget cui il Settore stesso può attingere per finanziare la realizzazione di attività di proprio interesse.



SEZIONE 4 È Monitoraggio

Il monitoraggio del PIAO, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni nella legge 113/2021 e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

- Il monitoraggio delle sottosezioni **Valore Pubblico** e **Performance** sarà effettuato dal servizio Controllo di Gestione in collaborazione con la dirigenza ed il Nucleo di Valutazione.
- Il monitoraggio della sottosezione **Rischi corruttivi e Trasparenza** sarà effettuato secondo le modalità del PTPCT.
- Su base triennale il Nucleo di Valutazione effettuerà il monitoraggio della sezione **Organizzazione e capitale umano** con riferimento alla coerenza delle risorse umane con gli obiettivi di performance.

Codice DUP	Obiettivo Valore Pubblico - Titolo	Obiettivo Valore Pubblico - Descrizione	Obiettivo Valore Pubblico - Indicatore	Obiettivo Valore Pubblico - Target	Obiettivo Performance - Titolo	Obiettivo Performance - Descrizione	Obiettivo Performance - Indicatore	Obiettivo Performance - Target
13A2020	Formazione	Partecipazione al Progetto "Rafforzamento Competenze per Contrastare Riciclaggio e Corruzione nella P.A.", realizzato in partenariato da Regione Lombardia e ANCI Lombardia, percorso integrato su più livelli per il personale dell'ente, con l'attivazione di processi reali di rafforzamento della capacità amministrativa.	Incremento numero dipendenti formati in ambito anticorruzione	+ 10%	Formazione: Rafforzamento competenze per contrastare riciclaggio e corruzione nella pubblica amministrazione.	Rafforzamento delle competenze del personale del Comune in materia di contrasto al riciclaggio finanziario, con l'applicazione da una parte degli strumenti individuati dal regolamento comunale (direttive, manuali operativi ecc.) dall'altra la condivisione degli strumenti operativi predisposti da UIF (i quaderni del sistema di prevenzione del riciclaggio).	n. dipendenti formati	n. 200
13C2020	Fare rete	Adozione di percorsi di formazione e di sensibilizzazione alla legalità nelle scuole e nel territorio in collaborazione con le associazioni del settore. Potenziamento delle attività dell'Osservatorio consiliare sulle legalità: sensibilizzazione della cittadinanza con particolare attenzione ai giovani, collaborazioni con altre Istituzioni (prefettura, camera di commercio e consulta provinciale della legalità) e associazioni (Libera, Avviso Pubblico, Tavolo no Slot), audizioni/convegni, coinvolgimento nei lavori del consiglio comunale, supporto ai campi estivi nei beni confiscati alle mafie.	Riduzione reati	- 1%	Fare rete: coordinamento con tutte le associazioni che promuovono la legalità sul territorio al fine di sensibilizzare educare e ricordare. Promozione iniziative di coinvolgimento cittadinanza.	Potenziamento delle attività dell'Osservatorio consiliare sulla legalità attraverso alcune azioni: <ul style="list-style-type: none"> • Attività di sensibilizzazione alla cittadinanza mediante audizioni e conferenze; • Sostegno dei ragazzi per la partecipazione ai campi estivi sui beni confiscati alle mafie. • Celebrazione della Giornata Nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie assieme a Libera per un momento di raccoglimento e riflessione anche attraverso la lettura dei nomi delle vittime di mafia; • "I sapori della legalità", un menù speciale che sarà servito ai bambini degli istituti comprensivi in collaborazione con Libera Terra e Cirfood; • Presentazione della relazione annuale sulla legalità; • Partecipazione a rassegne locali come Raccontiamoci le mafie organizzata dal Comune di Gazoldo e Avviso Pubblico • Organizzazione di rassegne locali • Collaborazione con le altre Istituzioni (Prefettura, Camera di Commercio) e associazioni come la Consulta territoriale della Legalità della Provincia di Mantova, Libera, Avviso Pubblico, Tavolo No slot, CPL; • Coinvolgimento nei lavori del Consiglio comunale 	n. iniziative	n. 10

SEGRETARIO GENERALE

Codice DUP	Obiettivo Valore Pubblico - Titolo	Obiettivo Valore Pubblico - Descrizione	Obiettivo Valore Pubblico - Indicatore	Obiettivo Valore Pubblico - Target	Obiettivo Performance - Titolo	Obiettivo Performance - Descrizione	Obiettivo Performance - Indicatore	Obiettivo Performance - Target
2E2020	Digitalizzazione: potenziamento infrastrutture e servizi digitali.	Digitalizzazione. Favorire la diffusione dei servizi del comune in rete.	Incremento del numero degli accessi alle piattaforme digitali	+ 10%	Digitalizzazione	Favorire e facilitare l'accesso di cittadini e imprese ai servizi offerti dall'Amministrazione: Piattaforme digitali (App io, spid, pago pa, pnd); Digitalizzazione sportello demografici; Migrazione al cloud; Aggiornamento sito comune.	N° accessi da piattaforme digitali Aggiornamento sito Comune	1.000 n. 1 nuovo sito
1G2020	Progettazione Fundraising e Cittadinanza Europea	Monitoraggio delle informazioni su bandi, costruzione della proposta, ricerca partner, gestione dei progetti. Promuovere la partecipazione a reti europee ed internazionali. Promuovere le attività ed i progetti realizzati dal comune. Sostenere l'Amministrazione comunale nella promozione di Mantova. Supportare i singoli settori nell'organizzare i partenariati per la partecipazione a bandi. Gestire una rete di contatti e relazioni con gli stakeholder territoriali. Favorire la piena conoscenza e consapevolezza del senso di appartenenza alla Comunità europea.	Incremento risorse finanziate con bandi.	+ 5%	Progettazione Fundraising e Cittadinanza Europea	Proseguimento del percorso intrapreso rafforzando risorse ed attività anche per far fronte all'emergenza causata dal COVID-19 e alle sue conseguenze sul territorio. Mantenimento di rapporti costanti con gli organi nazionali che rappresentano la Commissione Europea e i Programmi di finanziamento europei, recependo informazioni e fungendo da trait d'union fra la Città e Bruxelles. Coinvolgimento attivo dei cittadini, dei giovani, delle scuole, in iniziative di promozione della cittadinanza europea attiva.	N° bandi N° iniziative	5 15
EXTRADUP	PNRR - Sistema di Controllo	Sistema per la gestione il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi finanziati dal PNRR	Incremento numero controlli su progetti PNRR	+ 5%	Controlli e rendicontazioni PNRR	Individuazione referente per il controllo dell'attuazione del PNRR per Corte dei Conti. Adozione Linee Guida per l'attuazione delle progettualità del PNRR definite dalla Prefettura. Raccordo delle attività afferenti il PNRR da parte dell'Ufficio Progettazione e Fundraising.	N° controlli	3

AAGGII

Codice DUP	Obiettivo Valore Pubblico - Titolo	Obiettivo Valore Pubblico - Descrizione	Obiettivo Valore Pubblico - Indicatore	Obiettivo Valore Pubblico - Target	Obiettivo Performance - Titolo	Obiettivo Performance - Descrizione	Obiettivo Performance - Indicatore	Obiettivo Performance - Target
1F2020	Le tasse e le tariffe	<p>Attraverso la revisione dei valori delle aree edificabili si garantisce un'equa distribuzione dei carichi fiscali orientata alle peculiarità del territorio comunale, con attenzione alla perequazione catastale degli immobili.</p> <p>Trasformazione e liberalizzazione dei vincoli delle aree peep per offrire ai cittadini e famiglie con redditi medio-bassi l'acquisizione in piena proprietà degli immobili e la rimozione dei vincoli di prezzo.</p> <p>Graduale sostituzione dei pagamenti per i cittadini e imprese che consentono reciproci vantaggi.</p> <p>L'obiettivo comprende anche la completa digitalizzazione dei pagamenti del Comune e il costante monitoraggio sui sistemi pubblici (PCC).</p> <p>I nuovi strumenti (anagrafe dei conti correnti) consentiranno di ridurre i costi della riscossione (anche per il cittadino) e di tutelare maggiormente le fasce più deboli e realmente incapaci di fare fronte ai pagamenti. L'obiettivo comprende anche nuove attività di lotta all'evasione dei tributi.</p>	<p>Riduzione costi riscossione</p> <p>Riduzione vincoli aree PEEP</p>	<p>- 1%</p> <p>- 1%</p>		Revisione dei valori delle aree edificabili per garantire un'equa distribuzione dei carichi fiscali orientata alle peculiarità del territorio comunale, con attenzione alla perequazione catastale degli immobili.	Attività di revisione valori aree edificabili – Completamento attività	100%
						Trasformazione e liberalizzazione dei vincoli delle aree peep per offrire ai cittadini e famiglie con redditi medio-bassi l'acquisizione in piena proprietà degli immobili e la rimozione dei vincoli di prezzo.	Riduzione vincoli aree PEEP	-1%
						Implementazione di nuovi strumenti (anagrafe dei conti correnti) che consentiranno di ridurre i costi della riscossione (anche per il cittadino) e di tutelare maggiormente le fasce più deboli e realmente incapaci di fare fronte ai pagamenti. Nuove attività di lotta all'evasione dei tributi.	Implementazione nuovi strumenti – Completamento attività	100%

CONTABILITA'

Codice DUP	Obiettivo Valore Pubblico - Titolo	Obiettivo Valore Pubblico - Descrizione	Obiettivo Valore Pubblico - Indicatore	Obiettivo Valore Pubblico - Target	Obiettivo Performance - Titolo	Obiettivo Performance - Descrizione	Obiettivo Performance - Indicatore	Obiettivo Performance - Target
15A2020		Definire e promuovere le specifiche identità culturali del sistema museale e monumentale della città, con particolare riferimento all'arte moderna e contemporanea. Realizzazione della Galleria d'Arte Moderna della città di Mantova. Valorizzazione Palazzo Te mediante concessione.	Incremento accessi ai musei	+ 5%	Promozione sistema museale – Realizzazione Galleria d'Arte Moderna e Valorizzazione Palazzo Te mediante concessione	1) Realizzazione della Galleria d'Arte Moderna della città di Mantova e valorizzazione dei musei civici e di Palazzo Ducale. Raccolte di opere d'arte del XIX e XX secolo. Attività di ricognizione e studio dei materiali, sviluppo ed elaborazione di un progetto scientifico espositivo, realizzazione di campagna fotografica dedicata, realizzazione di campagna di catalogazione. 2) Predisposizione della documentazione tecnica e finanziaria funzionale alla valorizzazione di Palazzo Te mediante concessione.	Realizzazione Galleria d'Arte Moderna – Completamento attività	100%
	Ampliamento, Produzione e Promozione del sistema museale						Concessione Palazzo Te – Completamento attività	100%
15H2020	Le biblioteche comunali: strumento di formazione della cultura democratica	Rafforzare l'immagine delle biblioteche e degli archivi comunali quali luoghi di produzione culturale della città, e punto di riferimento a livello internazionale per ricercatori e studiosi. Strutturazione rete di progetto per conferimento titolo "Capitale italiana del libro".	Incremento numero lettori	+ 5%	Le biblioteche comunali – candidatura a capitale italiana del libro	Strutturazione rete di progetto per la Candidatura al bando del "Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il turismo" per il conferimento del titolo "Capitale italiana del Libro". Definizione del dossier e perfezionamento della candidatura.	Acquisizione titolo "Capitale italiana del libro"	n. 1 titolo acquisito
16C2020	Mantova città d'acqua	Valorizzazione del legame tra Mantova e l'acqua in chiave turistica. Potenziamento e messa a sistema dell'offerta turistica di Mantova come città d'acqua.	Incremento numero turisti	+ 5%	Potenziamento e messa a sistema dell'offerta turistica di Mantova come città d'acqua	Valorizzazione dei luoghi (sponde dei laghi, porto Catena, Rio) e dei servizi al turista sia sul territorio che digitali, in collegamento con il PO (asse Torino/Venezia) e con il Lago di Garda mediante progetti in rete e accordi interistituzionali.	Definizione progetti in rete e accordi istituzionali	n. 2 progetti e accordi

CULTURA

Codice DUP	Obiettivo Valore Pubblico - Titolo	Obiettivo Valore Pubblico - Descrizione	Obiettivo Valore Pubblico - Indicatore	Obiettivo Valore Pubblico - Target	Obiettivo Performance - Titolo	Obiettivo Performance - Descrizione	Obiettivo Performance - Indicatore	Obiettivo Performance - Target
4C2020	Trasporto pubblico	<p>Convenzione con l'agenzia TPL MN e CR per gestire i fondi ministeriali per il rinnovo della flotta.</p> <p>Completamento del rinnovo della flotta urbana.</p> <p>Individuazione di nuovi parcheggi scambiatori con nuovi servizi navette per il centro.</p> <p>Potenziamento delle linee da e verso i comuni della Grande Mantova.</p> <p>Studio nuovo orario di servizio per implementare anche orari serali.</p>	Riduzione mezzi inquinanti	- 50%	Trasporto pubblico - Incremento e ampliamento del servizio. Tutti gli autobus a metano o elettrici entro il 2025	<p>Rinnovare completamente la flotta autobus entro il 2025 con mezzi a metano o elettrici. Potenziare il trasporto da e verso i comuni della Grande Mantova per fornire una vera alternativa al mezzo privato. Studio di un nuovo modello di orari di servizio del trasporto pubblico con l'obiettivo di una copertura in orario serale. Migliorare i collegamenti con i poli artigianali e industriali per il trasporto dei lavoratori. Individuare nuovi parcheggi scambiatori assistiti da navette al fine di rendere semplice comodo l'accesso alla città per chi viene da fuori e sgravare il centro dal traffico alla ricerca di posti auto.</p>	Pianificazione attività di sostituzione mezzi inquinanti	completamento attività 100%
							Potenziamento linee trasporto Grande Mantova	+10%
							Individuazione nuovi parcheggi scambiatori	n. 1 nuovo parcheggio
6A2020	Quartieri protetti	<p>Estensione della rete di videosorveglianza in modo capillare in tutti i quartieri della città.</p> <p>Utilizzo delle migliori tecnologie di videosorveglianza sul mercato.</p> <p>Potenziamento della centrale operativa.</p> <p>Nuove assunzioni di agenti di Polizia Locale.</p> <p>Aumento numero agenti dedicati al servizio Vigili di Quartieri.</p>	Riduzione numero reati	-1%	Quartieri protetti - Ampliamento videosorveglianza e aumento dei vigili di quartiere	<p>Estensione della rete di videosorveglianza in tutti i quartieri della città. Saranno privilegiati gli investimenti sui quartieri ancora privi di impianti ma sarà potenziata la presenza di telecamere anche in centro e nei quartieri dove già esistono impianti.</p> <p>Aumento dell'organico della Polizia Locale per permettere una più intensa presenza su tutto il territorio dei vigili di quartiere con più agenti ed una fascia oraria di servizio più ampia.</p>	Incremento rete videosorveglianza	+5%
							Incremento agenti	+5%
EXTRADUP	Sicurezza	Progetto sulla prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani	Riduzione numero truffe	-1%	Sicurezza - Ridurre le forme di violenza e infondere sicurezza	Contrastare le attività illecite messe in atto dai truffatori mettendo in atto efficaci campagne di comunicazione, realizzazione di opuscoli informativi e programmazione di incontri pubblici con le persone anziane	Azioni di contrasto alle truffe – completamento progetto	100%

POLIZIA LOCALE

Codice DUP	Obiettivo Valore Pubblico - Titolo	Obiettivo Valore Pubblico - Descrizione	Obiettivo Valore Pubblico - Indicatore	Obiettivo Valore Pubblico - Target	Obiettivo Performance - Titolo	Obiettivo Performance - Descrizione	Obiettivo Performance - Indicatore	Obiettivo Performance - Target
10A2020	Scuole belle e sicure - PNRR bando PINQUA	Realizzazione di un nuovo polo scolastico che vede la fusione di più plessi in un'unico edificio più performante dal punto di vista antisismico, di risparmio energetico e della gestione degli spazi. Realizzazione di un cronoprogramma di interventi di riqualificazione degli edifici scolastici che preveda la sostituzione di componenti edilizie ormai vetuste ed obsolete finalizzata a: miglioramento della prestazione energetica degli edifici, miglioramento della sicurezza. Riqualificazione di spazi di apprendimento costituiti da spazi più flessibili e trasformabili per rispondere alle nuove esigenze in seguito alla pandemia Covid-19. Esecuzione in alcune scuole spazi di insegnamento outdoor attraverso la realizzazione di vere e proprie aule all'aperto dove realizzare l'apprendimento deduttivo.	Completamento nuovo polo scolastico	100%	Scuole belle e sicure - Progetto di nuovo polo scolastico a sud della città. Prosecuzione del rinnovo degli ambienti scolastici, messa in sicurezza e adeguamento alle nuove esigenze didattiche.	Prosecuzione degli interventi sugli edifici di proprietà comunale adibiti a scuole, con particolare attenzione al miglioramento sismico e all'efficientamento energetico, con adeguamento normativo degli impianti ove necessario. Verranno riqualificati anche gli ambienti interni migliorando la fruizione degli spazi e migliorandone la sicurezza.	Numero di interventi nelle scuole	n. 3
12B2020	Impianti e strutture sportive	Completamento e messa in esercizio della nuova palestra in Via Greyson.	Completamento nuova palestra in Via Greyson	100%	Impianti e strutture sportive – Palestra Via Greyson	Completamento e messa in esercizio della nuova palestra in Via Greyson.	Numero opere realizzate	n. 1
6E2020	Zero degrado	Abbattimento e recupero dei "magoni". Recuperare aree oggi degradate permette di dare dignità a zone della città che versano in stato di abbandono. E' importante pensare a riqualificazioni che prendano in considerazione tutti gli aspetti, di un'area: dai marciapiedi agli spazi verdi fino alle demolizioni degli immobili degradati. Demolizione "magone" di Colle Aperto.	Riduzione aree degradate	-1%	Zero Degrado – Demolizione magone Colle Aperto	Demolizione "magone" di Colle Aperto.	Numero demolizioni realizzate	n. 1

LLPP

Codice DUP	Obiettivo Valore Pubblico - Titolo	Obiettivo Valore Pubblico - Descrizione	Obiettivo Valore Pubblico - Indicatore	Obiettivo Valore Pubblico - Target	Obiettivo Performance - Titolo	Obiettivo Performance - Descrizione	Obiettivo Performance - Indicatore	Obiettivo Performance - Target
1C2020	Logistica	Ulteriore rafforzamento commerciale del porto di Valdaro e delle aree della logistica. Completamento delle infrastrutture. Candidatura della zona di Valdaro a ZES.	Incremento insediamenti produttivi	+5%	Logistica	Ulteriore rafforzamento commerciale del porto di Valdaro e delle aree della logistica. Completamento delle infrastrutture. Candidatura della zona di Valdaro a ZES. Il completamento delle infrastrutture, una nuova governance e la possibilità di diventare Zona Economica Speciale sono i tre elementi capaci di far decollare Valdaro come Polo logistico di interesse internazionale.	Completamento delle infrastrutture Riconoscimento ZES	100% n. 1 riconoscimento
2D2020	Sottopassi e barriere	Acquisizione studi fattibilità per eliminazione dei quattro passaggi a livello redatti da RFI. Realizzazione sottopassi stradali. Avvio negoziazione con principali stakeholders per finanziamento opera.	Realizzazione n. 1 sottopasso stradale	n. 1	Sottopassi e barriere	Comune di Mantova, MIT e RFI hanno sottoscritto un accordo per la realizzazione dei sottopassi fondamentali per la città. Realizzazione di barriere fonoassorbenti e protettive nei punti di maggiore vicinanza tra la ferrovia e le strade più trafficate e i centri abitati.	Realizzazione sottopassi Incremento barriere fonoassorbenti	n. 1 +5%
5B2020	Balneabilità del lago Superiore	Implementazione delle azioni previste nel contratto di fiume Mincio. Recupero della balneabilità del lago Superiore. Inserimento di una nuova azione quadro nel contratto di fiume denominata "Balneabilità del lago Superiore", che contiene le azioni necessarie da sviluppare nei prossimi anni lungo l'asta del Mincio: dal deflusso vitale al rispetto delle fasce tampone, dall'intervento sugli scaricatori di piena all'aumento di flusso di acqua pulita dai canali di sinistra. Candidature a bandi europei e Recovery Plan dei progetti legati alla balneabilità.	Miglioramento indici qualità acque. Riconoscimento balneabilità Lago superiore entro il 2024	+ 10% Completamento Progetto 100%	Balneabilità del Lago Superiore entro il 2024	L'obiettivo di recupero della balneabilità del lago Superiore è già stato avviato con le analisi che per due stagioni ha condotto ATS Valpadana, con dati inferiori ai limiti di legge. Nei prossimi anni a fianco del monitoraggio vanno implementate le azioni necessarie a migliorare la qualità delle acque e a dotare le sponde dei necessari servizi. Creazione di punti pubblici di agevolazione alla discesa e risalita dalle acque (pontili), nonché approdi pubblici per le piccole imbarcazioni private.	Realizzazione strutture e servizi per fruizione sponde del lago Superiore	100%

AMBIENTE

Codice DUP	Obiettivo Valore Pubblico - Titolo	Obiettivo Valore Pubblico - Descrizione	Obiettivo Valore Pubblico - Indicatore	Obiettivo Valore Pubblico - Target	Obiettivo Performance - Titolo	Obiettivo Performance - Descrizione	Obiettivo Performance - Indicatore	Obiettivo Performance - Target
1B2020	Edilizia	Rilancio del settore e della sua filiera attraverso progetti di rigenerazione urbana, bonus edilizi, efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico e privato. a. Interventi di efficientamento energetico. b. Accordo quadro con la Soprintendenza - Istituzione del tavolo tecnico e apertura dello sportello per bonus edilizi e l'efficientamento energetico.	Incremento bonus edilizi	+ 10%	Edilizia - Rilancio del settore attraverso la rigenerazione urbana	Recupero del costruito con progetti improntati all'efficientamento energetico ed alla rigenerazione urbana, in un'ottica di rilancio del settore. Istituzione di tavolo tecnico e apertura dello sportello per i bonus edilizi e l'efficientamento energetico.	Apertura Sportello per bonus edilizi	n. 1
7A2020	Commercio	Istituzione di tavoli di lavoro permanenti finalizzati alla programmazione e promozione condivisa degli eventi territoriali (piano di promozione del territorio, Piano del Commercio) e introduzione di misure di agevolazioni/ incentivi per nuove attività o attività in difficoltà. Realizzazione progetto triennale "Magnetite DUC".	Incremento agevolazioni per DUC	+ 10%	Commercio -Valorizzazione del distretto urbano del commercio, eventi condivisi, marketing territoriale, incentivi ed agevolazione per le attività economiche.	Realizzazione del progetto triennale denominato MAGNETE DUC, nell'ambito del nuovo bando regionale 'Sviluppo dei distretti del Commercio 2022- 2024'	Azioni per sviluppo commercio	n. 1
7E2020	Orari e servizi	Istituzione di un tavolo con le istituzioni del territorio per la condivisione e promozione delle nuove norme e per riportare in città tutti i servizi pubblici.	Incremento trasferimento servizi ai cittadini nel centro storico	+ 5% servizi pubblici nel centro storico	Orari e Servizi – Nuovo piano degli orari condiviso per i servizi pubblici e per il commercio	Adeguamento alle mutate esigenze dei cittadini introducendo nuove modalità di commercio cittadino. Riportare in centro la maggior parte degli uffici pubblici. Istituzione di un tavolo per la condivisione e promozione delle nuove norme.	Azioni condivise	n. 2

SUIC

Codice DUP	Obiettivo Valore Pubblico - Titolo	Obiettivo Valore Pubblico - Descrizione	Obiettivo Valore Pubblico - Indicatore	Obiettivo Valore Pubblico - Target	Obiettivo Performance - Titolo	Obiettivo Performance - Descrizione	Obiettivo Performance - Indicatore	Obiettivo Performance - Target
10B2020	Post scuola	Nell'ambito del progetto "Generare il Futuro" in collaborazione con gli Istituti Comprensivi e le associazioni dei genitori, potenziamento delle attività formative in orario extra-curricolare e implementazione di esperienze di crescita culturale e sociale a sostegno della socializzazione dei bambini. Individuazione di partners idonei per la realizzazione di attività di supporto compiti e a carattere ludico ricreativo e sportivo.	Incremento attività a sostegno della socializzazione dei bambini	+ 10%	Scuole aperte e post scuola	Ampliamento dell'offerta formativa e realizzazione attività integrative ludico ricreative per i bambini delle scuole primarie. Sostegno alla genitorialità e alla conciliazione famiglia-lavoro grazie a spazi di accudimento e aggregazione sicuri per i bambini e le bambine, dove poter realizzare attività di aiuto compiti, ricreative, ludiche e sportive.	Incremento attività integrative	+10%
							Incremento bambini	+5%
10C2020	Nidi gratis	Mantenimento della misura economica "Nidi comunali gratis per tutti", armonizzandola con le altre misure regionali e statali. Potenziamento della flessibilità oraria dei servizi.	Incremento numero bambini che usufruiscono della flessibilità oraria	+ 10%	Mantenimento misura "Nidi Comunali Gratis per tutti"	Mantenimento misura "Nidi Comunali Gratis per tutti" e nuove proposte orarie più flessibili.	Incremento bambini	+10%
10D2020	Insegnamento	Nell'ambito del progetto inter regionale Pe.Pa.Ma. realizzazione di iniziative a contrasto della povertà educativa a favore delle famiglie con bambini di età 0 – 6 anni in collaborazione con gli asili nido e le scuole dell'infanzia comunali e implementazione di nuovi servizi rispetto a quelli tradizionali. Formazione dedicata al personale educativo e insegnante dei servizi per l'infanzia per l'incremento delle competenze in merito all'individuazione precoce di disturbi dello sviluppo.	Incremento nuovi servizi per la prima infanzia	+ 5%	Azioni di contrasto alla povertà educativa	Nell'ambito del progetto Pe.Pa.Ma., realizzazione di servizi innovativi per la prima infanzia a contrasto della povertà educativa. Realizzazione di un percorso di formazione indirizzato al personale educativo per potenziare le abilità di individuazione precoce dei disturbi dello sviluppo.	Incremento percorsi di formazione per insegnanti	+10%
							N. nuovi servizi	+2
3E2020	Più risorse	Supporto degli uffici nella partecipazione a bandi per reperire risorse. Coinvolgimento di UniverMN nella candidatura di bandi che vedono capofila il comune. Creare eventi e relazioni per favorire l'ingresso di nuovi soci.	Incremento risorse esterne per l'Università	+ 5%	Più risorse	Supportare UniverMN nel reperimento di risorse attraverso bandi; promuovere l'ingresso di nuovi soci, in particolare provenienti dal mondo produttivo.	N. nuovi soci	+1

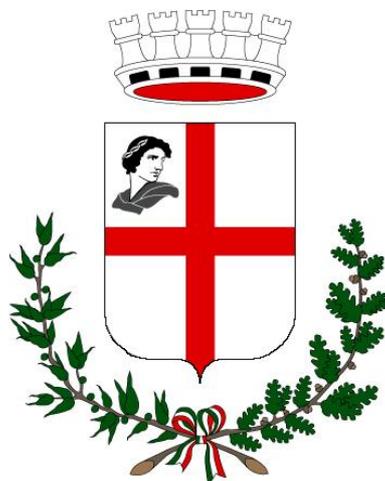
PUBBLICA ISTRUZIONE

Codice DUP	Obiettivo Valore Pubblico - Titolo	Obiettivo Valore Pubblico - Descrizione	Obiettivo Valore Pubblico - Indicatore	Obiettivo Valore Pubblico - Target	Obiettivo Performance - Titolo	Obiettivo Performance - Descrizione	Obiettivo Performance - Indicatore	Obiettivo Performance - Target
1H12020	Sostegno all'occupazione - Pianeta NEET	Implementazione della misura di contrasto alla disoccupazione giovanile #FinalmenteUnaGioia, sarà rivolta ai giovani under 29 che non studiano e non lavorano, per facilitarne l'ingresso nel mondo del lavoro e la stabilizzazione contrattuale. Tale misura verrà aggiornata e riproposta per target specifici aprendosi anche a percorsi professionalizzanti che migliorino le competenze spendibili sul mercato del lavoro locale, puntando anche a un progressivo allargamento dell'azione coinvolgendo i comuni della Grande Mantova e il Consorzio.	Incremento occupati tra i giovani NEET	+ 5%	PIANETA NEET	Bando ANCI e azioni di sistema a favore di giovani e giovani adulti sia in un'ottica di contrasto alla povertà attraverso politica attiva del lavoro, che di rafforzamento delle politiche giovanili. 1. Aggancio e nuove regole di ingaggio (passaggio da offline a online) 2. Formazione e scouting 3. Politiche attive del lavoro (palestra lavorativa, tirocinio finalizzato all'assunzione, forme di lavoro flessibile) 4. Monitoraggio out-come based	Attivazione interventi di formazione	100%
Attivazione interventi di politiche attive del lavoro							100%	
11A2020	Centro per le famiglie – Borgo dell'Infanzia – Generare il futuro e Ludarteca	Area informativa – Insieme per informare e sensibilizzare. Area sostegno competenze genitoriali – Insieme per sostenere e accompagnare. Area Ludico Ricreativa/Educativa – Insieme per conciliare, sperimentare ed educare.	Incremento utenti Borgo dell'Infanzia	+10%	BORGIO DELL'INFANZIA	Nuova coprogettazione CPF e collegati; gemmazione attività del Centro nei quartieri del Bando Strategie e in città – riqualificare e riprogrammare, in coprogettazione, la Ludarteca.	Attivazione Ludarteca	100%
N. attività Borgo dell'Infanzia							n. 5	
9B2020	Nuovi Alloggi – Emergenza Abitativa e collocamenti d'urgenza	Valorizzazione del PRINS, dei nuovi housing PNRR e delle imminenti acquisizioni da CABASSA srl in liquidazione.	Incremento inserimenti in nuovi alloggi	+5%	Emergenze abitativa e collocamenti in urgenza	Valorizzazione del PRINS, dei nuovi housing PNRR e delle imminenti acquisizioni da CABASSA srl in liquidazione. Procedure di inserimento, progetti individualizzati e scouting nuove risorse abitative, anche in partenariato pubblico-privato.	Acquisizione nuove risorse abitative	100%

SERVIZI SOCIALI



**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
(P.I.A.O)**



**COMUNE DI
MANTOVA**

Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2023-2025

Sezione

“Valore Pubblico”

Sottosezione

**“Rischi, Corruttivi e Trasparenza”
PTPCT**

Sommario

1. OBIETTIVI STRATEGICI	2
2. VALUTAZIONE ED IMPATTO DEL CONTESTO ESTERNO.....	4
3. VALUTAZIONE ED IMPATTO DEL CONTESTO INTERNO.....	4
4. ATTORI DEL SISTEMA E PROCEDIMENTO APPROVAZIONE	4
5. MAPPATURA PROCESSI	6
6. VALUTAZIONE, ANALISI E TRATTAMENTO DEL RISCHIO	7
7. MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI	7
7.1 Formazione	7
7.2 Codice di Comportamento	7
7.3 Rotazione “Ordinaria” del personale	7
7.4 Rotazione Straordinaria	9
7.5 Conflitto d’interessi	9
7.6 Inconferibilità e incompatibilità di incarichi	10
7.7 Formazione commissioni e assegnazioni uffici	11
7.8 Incarichi extraistituzionali	11
7.9 Divieti Post-Employment/ Pantouflage.....	11
7.10 Procedura segnalazioni di condotte illecite.....	12
7.11 Patto di Integrità	15
7.12 Iniziative previste nell’ambito dell’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere	15
7.13 Vigilanza su Enti controllati e partecipati	16
7.14 Titolare effettivo appalti.....	17
8. MONITORAGGIO, CONTROLLI INTERNI E RIESAME SULL’ATTUAZIONE DEL PTPC	17
9. ATTUAZIONE TRASPARENZA	17
10. PNRR E DISCIPLINA DEROGATORIA APPALTI PUBBLICI.....	18

Allegati:

- A. Mappatura dei processi e analisi dei rischi;
- B. Trasparenza;
- C. Patto di Integrità.

1. Obiettivi Strategici

Obiettivo Operativo 13A12020: [Formazione: rafforzamento competenze per contrastare riciclaggio e corruzione nella pubblica amministrazione.](#)

Descrizione: Riciclaggio e corruzione sono fenomeni criminali che stanno evidenziando dinamiche convergenti: sempre più spesso la corruzione si realizza attraverso schemi tipici del riciclaggio e, d'altro canto, appalti e finanziamenti pubblici diventano il veicolo attraverso cui le organizzazioni criminali immettono i proventi delle loro attività illecite nell'economia legale. L'obiettivo generale del progetto è la prosecuzione di un processo di integrazione degli strumenti di contrasto e prevenzione che le pubbliche amministrazioni devono adottare ai sensi delle vigenti normative (d.lgs. n. 231/2007 e L. n. 190/2012). L'obiettivo specifico del progetto, volto a tradurre operativamente la visione strategica indicata, è il rafforzamento delle competenze del personale del comune in materia di contrasto al riciclaggio finanziario e in materia di prevenzione della corruzione, attraverso percorsi integrati di formazione, di scambio di buone pratiche, di studio e di ricerca.

Responsabile Politico: Alessandra Riccadonna

Periodo: dal 2020 al 2025

Stakeholders: ANCI

Settore: Segretario Generale **Responsabile** FIORINI ROBERTA

Altri Settori: tutti i settori

Target atteso: Completamento Progetto 100%

Definizione: Partecipazione al Progetto "Rafforzamento Competenze per Contrastare Riciclaggio e Corruzione nella P.A.", realizzato in partenariato da Regione Lombardia e ANCI Lombardia, percorso integrato su più livelli per il personale dell'ente, con l'attivazione di processi reali di rafforzamento della capacità amministrativa.

Anni 2021-2022 Stato di Attuazione: l'obiettivo è stato realizzato completamente, effettuando anche corsi ulteriori rispetto a quelli preventivati.

Infrannuale: è in corso la formazione dei dipendenti, sono stati diffusi e seguiti corsi proposti da ANAC, Avviso Pubblico e UIF.

Anni 2023 - 2024 - 2025 Attuazione degli strumenti operativi individuati dal regolamento comunale: direttive, manuali anche in base ai quaderni operativi UIF.

Obiettivo Operativo 13B12020: [Nuovi strumenti: potenziamento delle attività di incrocio tra diverse banche dati territoriali per individuare attività sospette.](#)

Descrizione: Potenziamento delle attività di incrocio tra diverse banche dati territoriali per individuare attività sospette. La UIF, Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia istituita presso la Banca d'Italia, si rende disponibile per eventuali supporti agli enti impegnati nell'azione di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

Responsabile Politico: Alessandra Riccadonna - Adriana Nepote

Periodo: dal 2020 al 2025

Gap: Aster

Stakeholders: Prefettura, Agenzia delle Entrate, Camera di Commercio

Settore: Segretario Generale **Responsabile** FIORINI ROBERTA

Altri Settori: tutti i settori;

Target atteso: Completamento progetto: 100%

Definizione: In collaborazione con altre Amministrazioni Pubbliche (Prefettura, UIF, Agenzia delle Entrate, Camera di Commercio, ecc.) per la condivisione e l'incrocio delle banche dati per individuare situazioni sospette, come previsto dal Regolamento in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo.

Anni 2021- 2022 l'obiettivo è stato realizzato completamente, sono state censite le convenzioni sottoscritte dal Comune di Mantova con altri Enti e/o soggetti per la consultazione di banche dati. Si è proceduto anche alla ricognizione delle banche dati disponibili previa adesione.

Stato di Attuazione Infrannuale: Gestione delle attività/flussi economico-finanziari connessi con la movimentazione dei mezzi di pagamento/riscossione, monitoraggio e controllo delle attività onerose.

Attivate da inizio anno gli accessi a diverse piattaforme per le attività dell'ente e sottoscritti alcuni protocolli di intesa: Agenzia del Territorio, visure e consultazione; Info-Camere per estrazione delle elaborazioni di interesse dell'Amministrazione; Ministero dell'interno per l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente; INAIL e INPS per la verifica della regolarità contributiva dei soggetti fornitori dell'ente; INPS per le attestazioni e DSU in corso di validità e pregresse; Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Agenzia del Demanio, dati di veicoli sottoposti a sequestro; Aci per i dati Pubblico Registro Automobilistico; Provincia di Mantova, per la banca dati di verifica rapporti di lavoro per la riscossione coattiva attraverso il pignoramento del credito presso terzi; Protocollo d'Intesa per la costituzione di Rete Dafne Mantova - Rete per l'assistenza alle vittime di reato tra Comune di Mantova, Procura e Prefettura.

Anni 2023 - 2024 - 2025 Attuazione degli strumenti operativi individuati dal regolamento comunale: direttive, manuali anche in base ai quaderni operativi UIF; indicazioni ANAC.

Obiettivo Operativo 13C12020: Fare rete: coordinamento con tutte le associazioni che promuovono la legalità sul territorio al fine di sensibilizzare educare e ricordare.

Descrizione: Istituito presso il Comune di Mantova l'Osservatorio permanente sulla legalità è lo strumento partecipativo che riunisce tutti i soggetti che sul territorio si occupano di legalità: dai sindacati ai rappresentanti delle categorie economiche, dal mondo della scuola alle associazioni che hanno a cuore questo tema. Utile per analizzare con tutti gli attori del territorio lo stato della legalità nel

Comune di Mantova, per progettare le iniziative, per contrastare la criminalità e sensibilizzare i cittadini.

Responsabile Politico: Alessandra Riccadonna, Serena Pedrazzoli

Periodo: dal 2020 al 2025

Stakeholders: Studenti e cittadini, Libera, Avviso Pubblico, Consulta provinciale e associazioni, enti e organismi della Legalità.

Settore: Segretario Generale

Responsabile FIORINI ROBERTA

Target atteso: Completamento progetto: 100%

Definizione: Adozione di percorsi di formazione e di sensibilizzazione alla legalità nelle scuole e nel territorio in collaborazione con le associazioni del settore, in particolare con riferimento al 21 marzo "Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie" e 23 maggio Giornata della legalità, in ricordo della strage di Capaci. Potenziamento delle attività dell'Osservatorio consiliare sulle legalità: collaborazioni con le altre Istituzioni, sensibilizzazione della cittadinanza tramite convegni e spettacoli, condivisione delle attività con i consiglieri, campi estivi nei beni confiscati alle mafie, alternanza scuola-lavoro (PTCO). Collaborazione con Libera per la "Celebrazione della Giornata Nazionale contro le Mafie" (21 marzo): in piazza e/o in Consiglio comunale o in videoconferenza con il massimo coinvolgimento di studenti e cittadini; "I sapori della

legalità", un menù speciale che sarà servito ai bambini degli istituti comprensivi in collaborazione con Libera Terra e Cirfood. Presentazione relazione annuale sulla legalità. Collaborazione con il Centro Promozione Legalità (CPL), con la Consulta provinciale della legalità, con Avviso Pubblico, Libera e con gli organizzatori della rassegna "Raccontiamoci le Mafie" prevista ogni anno a fine settembre.

Anno 2021 Stato di Attuazione: iniziative realizzate n. 10;

Anno 2022 Stato di Attuazione: Organizzate n. 9 iniziative, con scopo divulgativo e conoscitivo, aperte alla cittadinanza e agli studenti.

Anni 2023 - 2024 - 2025 mantenimento definizione e riferimenti

Nell'apposita sezione legalità del sito del Comune sono presenti tutte le iniziative intraprese con materiale a disposizione, la programmazione prossima, la registrazione dei convegni e i documenti in consultazione pubblica.

2. Valutazione ed impatto del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno è stata approfondita sia con i dati socio economici del DUP 2023/2025, approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 85/2022, di cui al seguente link:

<https://www.comune.mantova.it/index.php/area-documentale/category/269-piano-della-performance>

sia con la relazione dell'Osservatorio Permanente sulla Legalità del Comune di Mantova, pubblicata sul sito, presentata dall'Assessore Riccadonna, a questo link:

<https://www.comune.mantova.gov.it/index.php/governo/governo-della-citta/news-governo/item/3556-istituto-l-osservatorio-permanente-della-legalita>

3. Valutazione ed impatto del contesto interno

L'analisi del contesto interno è incentrata sull'esame della struttura organizzativa come descritta alla **Sezione 3 Organizzazione e capitale umano** e sulla **mappatura dei processi e delle attività dell'ente**, come da **allegato B**.

4. Attori del Sistema e procedimento di approvazione

- **Consiglio Comunale:** approvazione del DUP, (deliberazione Consiglio Comunale n. 85/2022) con formulazione degli obiettivi e delle strategie dell'Amministrazione, individuazione del valore pubblico inteso come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale della Comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, dei destinatari dei servizi pubblici;
- **Giunta Comunale:** approvazione del PIAO, comprensivo della Sezione 2 valore pubblico, performance e anticorruzione; approvazione ed aggiornamento del Codice di comportamento dell'Ente; sviluppo e realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione; assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle funzioni di competenza; incentivazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale.
- **Sindaco:** nomina il RPCT sulla base delle competenze e dell'autorevolezza necessarie al

corretto svolgimento delle funzioni ad esso assegnate, assicurandone lo sviluppo nel tempo;

- **Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT)** è il Segretario generale Roberta Fiorini, designato con decreto del Sindaco numero PS 50/65/2021 del 19.02.2021, fino a nuovo provvedimento sindacale. Il RPCT deve proporre il PTPCT/Sezione 2 sottosezione 3 Anticorruzione alla Giunta Comunale e promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione; deve coordinare il monitoraggio del Piano stesso. In caso di assenza del RPCT per brevi periodi il sostituto è il dirigente nominato vicesegretario; in caso di assenza prolungata (oltre 30 giorni) o in caso di vacatio del ruolo di Segretario generale il Sindaco provvede ad individuare il RPCT tra i dirigenti di settori meno esposti al rischio di corruzione.
- **Struttura di supporto RPCT** è costituita:
 - a) dai Dirigenti quali **REFERENTI** per il settore di competenza;
 - b) un Funzionario direttivo part time , signora Miriam Caneglias;
 - c) un referente per settore, come da prospetto:

SETTORE	DIRIGENTE REFERENTE	REFERENTE DI SETTORE
POLIZIA LOCALE	PERANTONI PAOLO	DI GIACOMO ROSARINA
WELFARE, SERVIZI SOCIALI E SPORT	REMONDINI MARIANGELA	CAPRINI ANNAMARIA
LAVORI PUBBLICI	MASTROMARINO CARMINE	GHIDONI MARCELLA VESENTINI SARA
TERRITORIO E AMBIENTE	MICHELIN GIOVANNA	ZANELLINI ANNALISA PARISI ELISA
SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E DEMANIO	REBECCHI NICOLA	DALL'OCA ISABELLA PEDRAZZOLI FANNY SALA SIMONA
SPORTELLO UNICO IMPRESE E CITTADINI	GALLI STEFANIA	MONICI LUCA DUGONI PAOLA
SERVIZI EDUCATIVI E PUBBLICA ISTRUZIONE	MAZZOLI MASSIMO	MASIOLI CRISTINA
CULTURA, TURISMO E PROMOZIONE DELLA CITTA'	PECCHINI GIULIA	TUZZA GRAZIELLA BARBIERI ANDREA
AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI GABINETTO DEL SINDACO	SPOSITO ANNAMARIA	LONGHINI GIULIA PAGLIARI SILVIA PORTIOLI BARBARA BORGHI BARBARA CELONA JACOPO
SEGRETARIO GENERALE	FIORINI ROBERTA	CANEGLIAS MIRIAM

I Dirigenti, che sono anche **REFERENTI**, e **i Responsabili di Posizione Organizzativa** devono:

- valorizzare la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione in sede di formulazione degli obiettivi delle proprie unità organizzative;
- partecipare attivamente al processo di gestione del rischio, coordinandosi opportunamente con il RPCT, e fornendo i dati e le informazioni necessarie per realizzare l'analisi del contesto, la valutazione, il trattamento del rischio e il monitoraggio delle misure;
- curare lo sviluppo delle proprie competenze in materia di gestione del rischio di corruzione e promuovere la formazione in materia dei dipendenti assegnati ai propri uffici, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità;
- assumersi la responsabilità dell'attuazione delle misure di propria competenza programmate nella Sezione 2 sottosezione anticorruzione del PIAO e operare per consentire l'attuazione delle stesse;
- tener conto, in sede di valutazione delle performance, del reale contributo apportato dai dipendenti all'attuazione del processo di gestione del rischio e del loro grado di collaborazione con il RPCT.

Il Nucleo di Valutazione monocratico:

- offre, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al RPCT e agli altri attori, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo;
- fornisce, qualora disponibili, dati e informazioni utili all'analisi del contesto (inclusa la rilevazione dei processi), alla valutazione e al trattamento dei rischi;
- favorisce l'integrazione metodologica tra il ciclo di gestione della performance e il ciclo di gestione del rischio corruttivo.

I Dipendenti partecipano attivamente al processo di gestione del rischio e, in particolare, alla attuazione delle misure di prevenzione programmate nella Sezione 2 sottosezione anticorruzione del PIAO. Il comma 9, lettera c) dell'articolo 1 della legge 190/2012, impone, attraverso il PTPCT, la previsione di obblighi di informazione nei confronti del RPCT che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano. Gli obblighi informativi ricadono su tutti i soggetti coinvolti sia nella fase di elaborazione del PTPCT, che nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate. Tutti i soggetti che dispongono di dati utili e rilevanti (es. uffici legali interni, uffici di statistica, uffici di controllo interno, ecc.) hanno l'obbligo di fornirli tempestivamente al RPCT ai fini della corretta attuazione del processo di gestione del rischio.

Procedimento di approvazione: in data 25.11.2022 prot. N. 119576 è stato pubblicato avviso pubblico per l'acquisizione dei contributi di stakeholder; successivamente alla pubblicazione del PNA 2022/2024 è stata condivisa una prima sommaria definizione dei contenuti con Amministratori, Dirigenti e Referenti; infine con nota prot. N. 4953/2023 RPCT ha trasmesso la proposta della sottosezione Anticorruzione del PIAO 2023/2025 alla Giunta Comunale.

5. Mappatura dei processi

La mappatura dei processi prevede l'individuazione e l'analisi dei processi organizzativi, con l'obiettivo che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga valutata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

All'allegato A della Sezione 2 sottosezione 3 sono previsti processi organizzativi in base ai settori di competenza, oltre ad un'ulteriore area definita "Altri servizi". In tale sottoinsieme sono ordinati

Riproduzione analogica del documento informatico sottoscritto digitalmente da ROBERTA FIORINI il 01/02/2023 ai sensi degli articoli 20, 21, e 23 del D.lgs.82/2005 e s.m.i.

processi tipici degli enti territoriali, in genere privi di rilevanza economica, difficilmente riconducibili ad una delle aree proposte dal PNA, quali per esempio: gestione del protocollo, funzionamento degli organi collegiali, istruttoria delle deliberazioni, ecc.

6. Valutazione, analisi e trattamento del rischio

Il Gruppo di lavoro costituito negli anni scorsi dal RPCT ha applicato principalmente le metodologie seguenti: 1) la partecipazione di dipendenti dei vari Settori/Servizi con conoscenza diretta dei processi e quindi delle relative criticità, al Gruppo di lavoro; 2) valutazione dei risultati dell'analisi del contesto; 3) esame delle risultanze della mappatura; 4) predisposizione delle procedure per l'esame delle segnalazioni ricevute tramite il "whistleblowing" o con altre modalità.

Identificazione dei rischi: una volta individuati gli eventi rischiosi, questi sono stati formalizzati e documentati nel PTPCT, come **catalogo dei rischi principali**, riportato nella "**Mappatura dei processi e analisi dei rischi**" (**Allegato A**), tramite specifico software. Per ciascun rischio è stata individuata e programmata almeno una misura di contrasto o prevenzione, secondo il criterio suggerito dal PNA del miglior rapporto costo/efficacia.

7. Misure organizzative generali

7.1 Formazione

La formazione finalizzata a prevenire e contrastare fenomeni di corruzione è strutturata a **livello generale**, rivolto a tutti i dipendenti, a **livello specifico**, rivolto al RPCT, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio. Il piano di formazione vigente è stato approvato con determinazione n. 222/2022, è in corso di aggiornamento, con la previsione di formazione generale in materia di etica e responsabilità dei dipendenti pubblici.

7.2 Codice di Comportamento

Con deliberazione n. 147 del 24.6.2014 è stato approvato dalla Giunta comunale il Codice di comportamento del Comune di Mantova, aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 268 del 26.10.2022; il Codice dovrà essere poi adeguato alle modifiche approvate dal Consiglio dei Ministri, in attesa di pubblicazione. L'approvazione delle integrazioni comporterà la conseguente formazione di aggiornamento. Si procederà con l'aggiornamento dei formulari per le dichiarazioni correlate.

7.3 Rotazione "Ordinaria" del personale

Come previsto dagli orientamenti ANAC 2022 si determinano i seguenti **criteri per la rotazione dirigenziale**:

- la misura deve essere impiegata correttamente senza determinare inefficienze e malfunzionamenti e deve avvenire in maniera tale da non pregiudicare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa, valutazione che viene rimessa all'Amministrazione comunale;
- il ricorso alla rotazione va considerato in una logica di necessaria complementarietà con le altre misure di prevenzione della corruzione;

- necessità di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico. Sono escluse le competenze professionali specialistiche per l'infungibilità derivante dall'appartenenza a categorie o professionalità specifiche, per ordinamenti peculiari di settore o di particolari requisiti di reclutamento, o specifiche qualifiche professionali che richiedono il possesso di un'abilitazione professionale o l'iscrizione al relativo albo. Nel caso in cui si tratti di categorie professionali omogenee non si può invocare il concetto di infungibilità;
- nei provvedimenti con cui il Sindaco dispone il conferimento degli incarichi di direzione delle attività a più elevato rischio di corruzione, terrà conto del principio della rotazione in aggiunta a quelli già previsti dal legislatore e dal regolamento dell'ente;
- sarà assicurata la gradualità della rotazione;
- per evitare che la rotazione determini un repentino depauperamento delle conoscenze e delle competenze complessive dei singoli servizi interessati, sarà utile programmare in tempi diversi, la rotazione dell'incarico dirigenziale e del personale non dirigenziale all'interno di un medesimo ufficio e assicurare specifico affiancamento e formazione.
- la valutazione delle attitudini e delle capacità professionali del singolo rimane elemento basilare dei provvedimenti di rotazione.
- la rotazione sarà attivabile al termine di un periodo di assegnazione ad un settore **almeno quindicennale dei settori maggiormente esposti a rischio corruzione**;

criteri per la rotazione del personale non dirigenziale:

- nel conferimento degli incarichi di responsabili di posizione organizzativa nelle attività a più elevato rischio di corruzione, i Dirigenti terranno conto del principio di rotazione in aggiunta a quelli già previsti dal legislatore e dal regolamento dell'ente;
- saranno soggetti a rotazione gli incarichi di titolari di posizione organizzativa, i funzionari e il personale **dei settori maggiormente esposti a rischio corruzione**, come individuati dagli Orientamenti ANAC 2022;
- sarà assicurata la gradualità della rotazione;
- la valutazione delle attitudini e delle capacità professionali del singolo rimane elemento basilare dei provvedimenti di rotazione.

tempistiche: la rotazione dirigenziale viene attuata con programmazione quadriennale, comprende i casi di mobilità volontaria interna all'Ente. Si precisa che circa il 50% dei Dirigenti è in servizio da meno di 5 anni;

modalità di attuazione: la rotazione dirigenziale sarà proposta dal RPCT all'Amministrazione Comunale, che individuerà ogni 4 anni con decorrenza dall'annualità successiva i dirigenti interessati, tenuto conto dei criteri di cui sopra; saranno tempestivamente informate le OOSS per tutti i casi di rotazione;

uffici da sottoporre a rotazione: sono soggetti a rotazione i Dirigenti dei settori a maggiore rischio; sono esclusi dalla rotazione gli uffici che richiedono specifici titoli di studio, o la rotazione è limitata tra gli incarichi dirigenziali che richiedono titoli di studio compatibili;

periodicità: la rotazione dirigenziale sarà programmata ogni quattro anni esclusivamente in presenza dei requisiti di cui sopra; la rotazione del personale sarà disposta dal Dirigente;

caratteristiche della stessa: la rotazione dirigenziale si applica al 10% degli incarichi dirigenziali ogni quattro anni, fermo restando il termine decennale di assegnazione ad un settore/servizio; a livello settoriale il Dirigente applicherà ad almeno il 10% dei Dipendenti la rotazione, se la percentuale raggiunge l'unità, anche quella cd. funzionale, ossia con un'organizzazione del lavoro basata su una modifica periodica dei compiti e delle responsabilità affidati ai dipendenti (pe. facendo ruotare periodicamente i responsabili dei procedimenti o delle istruttorie; alternando il personale di front office e di back office).

Vi sono poi **misure organizzative parallele** alla rotazione, già operative:

- meccanismi di condivisione delle fasi procedurali per le istruttorie più delicate o più a rischio;
- articolazione dei procedimenti in più fasi funzionalmente connesse con assegnazione di responsabilità interna a soggetti diversi, evitando la concentrazione del processo istruttorio e decisionale;
- collaborazione trasversale di uffici diversi, in aggiunta a quanti assumono le decisioni nell'ambito delle procedure.

Per quanto concerne l'incarico di P.O. è nel dettaglio disciplinato nel regolamento per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa del Comune di Mantova, che disciplina un procedimento di attribuzione caratterizzato da trasparenza e criteri predeterminati.

7.4 Rotazione straordinaria

La rotazione straordinaria consiste in un provvedimento dell'Amministrazione, adeguatamente motivato, con il quale viene stabilito che la condotta corruttiva imputata può pregiudicare l'immagine di imparzialità dell'Amministrazione e con il quale viene individuato il diverso ufficio al quale il dipendente viene trasferito. Ai fini dell'applicazione della norma occorre adeguata motivazione del provvedimento con cui l'Amministrazione valuta la condotta del dipendente ed eventualmente dispone lo spostamento; la misura andrà quindi applicata non appena l'Amministrazione venga a conoscenza dell'avvio del procedimento penale. La rotazione straordinaria è misura di prevenzione della corruzione, configurandosi quale misura di natura non sanzionatoria, dal carattere eventuale e cautelare, tesa a garantire che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'Amministrazione. Conseguenze sull'incarico dirigenziale a tempo indeterminato: il provvedimento di rotazione straordinaria applicato ad un soggetto titolare di incarico dirigenziale implica conseguenze rilevanti; la rotazione infatti in questi casi, implicando il trasferimento a diverso ufficio, comporta l'anticipata revoca dell'incarico dirigenziale, con assegnazione ad altro incarico ovvero, in caso di impossibilità, l'assegnazione a funzioni "ispettive, di consulenza, studio e ricerca o altri incarichi specificamente previsti dall'ordinamento" (art. 19, co. 10, del D.lgs. n. 165 del 2001). Si precisa che il provvedimento ha natura cautelare, destinato a una breve durata (fino all'eventuale rinvio a giudizio o al proscioglimento). Si richiama l'obbligo di cui all'art. 57 ultimo capoverso lettera q) del CCNL 21.05.2018, che dispone: comunicare all'Amministrazione la sussistenza di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali.

7.5 Conflitto di interessi

Il conflitto di interessi è disciplinato compiutamente dal Codice di comportamento del Comune di Mantova, approvato con atto Giunta comunale n. 147/2014, successivamente modificato con atto

Giunta comunale n. 268/2022 e dal regolamento per la disciplina per la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, delle attività incompatibili e del servizio ispettivo, approvato con atto Giunta comunale n. 197/2013.

L'Ente assicura:

- la disponibilità di appositi moduli per dichiarazione di conflitto di interessi;
- l'acquisizione, conservazione e verifica delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi rese da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio;
- il monitoraggio della situazione, attraverso l'aggiornamento, con cadenza periodica biennale della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, ricordando con cadenza biennale a tutti i dipendenti di comunicare tempestivamente eventuali variazioni nelle dichiarazioni già presentate;
- la verifica di assenza di situazioni di conflitto di interessi dei componenti delle commissioni di concorso (con dichiarazione anche di insussistenza di incompatibilità) o delle commissioni di gara;
- l'individuazione nel regolamento e nel codice dei soggetti che sono tenuti a ricevere e valutare le eventuali situazioni di conflitto di interessi dichiarate dal personale;
- la chiara individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e a valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi o dai consulenti;
- l'attività di formazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia dalla l. 241/1990 e dal codice di comportamento.

La disciplina dell'assenza di conflitto di interessi in capo ai **consulenti** assicura:

- modelli di dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, con l'indicazione dei soggetti (pubblici o privati) presso i quali l'interessato ha svolto o sta svolgendo incarichi/attività professionali o abbia ricoperto o ricopra cariche;
- rilascio della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte del diretto interessato, prima del conferimento dell'incarico di consulenza; per le persone fisiche è anche previsto in fase di inserimento dell'incarico nella banca dati dell'anagrafe delle prestazioni, per le persone giuridiche è acquisito all'atto dell'individuazione del contraente;
- aggiornamento della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi;
- previsione di un dovere dell'interessato di comunicare tempestivamente eventuali situazioni di conflitto di interessi insorte successivamente al conferimento dell'incarico;
- individuazione del soggetto competente ad effettuare la verifica delle suddette dichiarazioni (organo conferente l'incarico);
- consultazione di banche dati liberamente accessibili ai fini della verifica;
- audizione degli interessati, anche su richiesta di questi ultimi, per chiarimenti sulle informazioni contenute nelle dichiarazioni o acquisite nell'ambito delle verifiche.

La disciplina dell'assenza di conflitto di interessi è stata integrata in relazione agli interventi PNRR con l'acquisizione dell'autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi dei PARTECIPANTI alla procedura di gara e del PERSONALE coinvolto nella selezione.

7.6 Inconferibilità e incompatibilità di incarichi

Ai fini delle nomine di cui al dlgs 39/2013 si procede all'acquisizione, conservazione e verifica delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013 e si effettua il monitoraggio delle singole

posizioni soggettive, in particolare per i casi di condanne per reati contro la pubblica amministrazione. Si prevede la seguente specifica procedura di conferimento degli incarichi, tale da garantire:

- la preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico;
- la successiva verifica entro un congruo arco temporale, massimo 30 giorni per almeno il 10% delle dichiarazioni acquisite;
- il conferimento dell'incarico solo all'acquisizione della dichiarazione;
- la pubblicazione contestuale dell'atto di conferimento dell'incarico, ove necessario ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013, e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del d.lgs. 39/2013.

7.7 Formazione commissioni e assegnazioni uffici

I Dirigenti competenti verificano, tramite autodichiarazioni, la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di contratti pubblici o di commissioni di concorso, al fine di evitare l'illegittimità dei provvedimenti di nomina e degli atti eventualmente adottati;
- all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001;
- all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi specificati all'art. 3 del d.lgs. 39/2013.

7.8 Incarichi extraistituzionali

Sono disciplinati dal regolamento adottato ai sensi dell'art. 53, co. 3-bis, del d.lgs. 165/2001 per la disciplina per la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, delle attività incompatibili e del servizio ispettivo, approvato con atto Giunta comunale n. 197/2013. Il regolamento definisce chiaramente una procedura per la presentazione della richiesta e il rilascio dell'autorizzazione, contiene la previsione della possibilità di svolgere incarichi anche in ragione dei criteri di crescita professionale, culturale e scientifica nonché di valorizzazione di un'opportunità personale che potrebbe avere ricadute positive sullo svolgimento delle funzioni istituzionali ordinarie da parte del dipendente.

7.9 Divieti post-employment/Pantouflage

Misure preventive:

- l'inserimento di apposite clausole negli atti di assunzione del personale che prevedono specificamente il divieto di *pantouflage*;
- la previsione di una dichiarazione da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di *pantouflage*, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma;
- la previsione nei contratti pubblici dell'obbligo per l'operatore economico di applicazione del D.P.R. n. 62/2013.

7.10 Procedura segnalazioni di condotte illecite

- a) **ambito soggettivo:** ai fini della tutela del whistleblower, la legge ha equiparato ai dipendenti pubblici anche i dipendenti di enti pubblici economici e i dipendenti di enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico, secondo la nozione di società controllate di cui all'art. 2359 del c.c.; i lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica.
- b) **ambito oggettivo:** segnalazioni di condotte illecite : come previsto dall'art 54-bis comma 1 dlgs 165/2001, possono essere inviate, a discrezione del whistleblower, al RPCT o ad ANAC. Il dipendente può anche valutare di inoltrare una denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile. La normativa vigente promuove il ricorso al canale interno, favorendo, in prima istanza, l'inoltro della segnalazione al RPCT, **che è il solo destinatario delle segnalazioni**. Le comunicazioni di **misure ritorsive debbono essere trasmesse unicamente a ANAC**.
- c) **caratteristiche delle segnalazioni:**
- il segnalante deve rivestire la qualifica di "dipendente pubblico" o equiparato;
 - la segnalazione deve avere ad oggetto "condotte illecite";
 - il dipendente deve essere venuto a conoscenza di tali "condotte illecite" "in ragione del proprio rapporto di lavoro";
 - la segnalazione deve essere effettuata "nell'interesse all'integrità della pubblica amministrazione";
 - la segnalazione deve essere inoltrata ad almeno uno delle quattro tipologie di destinatari indicati nell'art. 54-bis, co. 1 (RPCT, ANAC, Autorità giudiziaria ordinaria o contabile).
 - devono essere chiare - le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione; - la descrizione del fatto; - le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.
- d) **Le segnalazioni anonime** saranno registrate come tali, ma non daranno corso ovviamente a specifica tutela; possono essere oggetto di verifica nel caso di elementi precisi e circostanziati;
- e) La segnalazione è considerata **inammissibile** per: a) manifesta mancanza di interesse all'integrità della pubblica amministrazione; b) manifesta incompetenza del RPCT sulle questioni segnalate; c) manifesta infondatezza per l'assenza di elementi di fatto idonei a giustificare accertamenti; d) manifesta insussistenza dei presupposti di legge per l'esercizio dei poteri di verifica del RPCT; e) accertato contenuto generico della segnalazione di illecito tale da non consentire la comprensione dei fatti, ovvero segnalazione di illeciti corredata da documentazione non appropriata o inconferente; f) produzione di sola documentazione in assenza della segnalazione di condotte illecite o irregolarità; g) mancanza dei dati che costituiscono elementi essenziali della segnalazione di illeciti. Nei suddetti casi il RPCT procede all'archiviazione che viene comunicata al segnalante.
- f) **La tutela del whistleblower** consiste in:
- tutela della riservatezza dell'identità del segnalante e della segnalazione;
 - tutela da eventuali misure ritorsive o discriminatorie eventualmente adottate dall'ente a causa della segnalazione effettuata;
 - l'esclusione dalla responsabilità nel caso in cui il whistleblower (nei limiti previsti dall'art. 3, l. 179) - sia in ambito pubblico (ex art. 54-bis, d.lgs. 165/2001) che privato (ex art. 6 d.lgs. 231/2001) - sveli, per giusta causa, notizie coperte dall'obbligo di segreto

d'ufficio, aziendale, professionale, scientifico o industriale (artt. 326, 622, 623 c.p.) ovvero violi l'obbligo di fedeltà (art. 2105 c.c.);

- la previsione che la denuncia sia sottratta al diritto di accesso.

g) Termini

Il termine per l'avvio dell'istruttoria è di **quindici giorni lavorativi** che decorrono dalla data di ricezione della segnalazione.

Il termine per la **definizione dell'istruttoria è di sessanta giorni** che decorrono dalla data di avvio della stessa. Resta fermo che, laddove si renda necessario, l'organo di indirizzo può autorizzare il RPCT ad estendere i predetti termini fornendo adeguata motivazione.

Il RPCT può estendere l'accesso alle informazioni e ai dati contenuti nella segnalazione al funzionario collaboratore RPCT, all'Avvocatura Civica, all'UPD in base alle disposizioni delle linee guida approvate da ANAC con deliberazione n. 469/2021.

h) Procedura informatica

Per tutelare il dipendente che segnala gli illeciti e garantire, quindi, l'efficacia del processo di segnalazione, la **procedura di gestione delle segnalazioni** utilizzata è quella messa a disposizione da ANAC, raggiungibile per il Comune di Mantova all'indirizzo <https://anticorruzione.comune.mantova.it>, aggiornata.

La procedura di gestione delle segnalazioni utilizzata:

- consente la gestione delle segnalazioni in modo trasparente attraverso un iter procedurale definito e comunicato all'esterno con termini certi per l'avvio e la conclusione dell'istruttoria:

Modulo per la segnalazione di condotte illecite da parte del dipendente pubblico ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs 165/2001

1 - Il tuo lavoro 2 - Segnalazione 3 - Altri soggetti informati 4 - Allegati 5 - Identità 6 - Invia

- presenta al segnalante l'informativa sul trattamento dei dati personali da parte dell'Amministrazione ed eventualmente acquisisce già in fase di segnalazione, il consenso del segnalante a rivelare l'identità all'ufficio di disciplina;

Attenzione!

Si informa che le segnalazioni effettuate in forma anonima possono essere prese in considerazione solo in casi peculiari (ovvero se adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari) e, comunque, non ai sensi dell'art. 54-bis d.lgs 165/2001 ss.mm.ii..

Le segnalazioni, anche se inviate in forma anonima in prima istanza, potranno essere successivamente integrate con le generalità del segnalante ai fini di acquisire l'eventuale tutela legale oltre alla priorità di gestione.

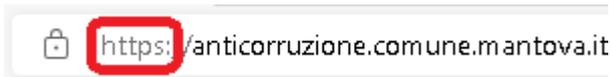
Tutte le segnalazioni, nel rispetto della tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, potranno essere inviate dal RPCT ad altre istituzioni (magistratura, Dipartimento della funzione pubblica, Corte dei conti, etc.).

Prosegui alla Segnalazione

- identifica ogni segnalazione ricevuta mediante l'attribuzione di un codice univoco progressivo, registrando la data e l'ora di ricezione. Tali informazioni dovranno essere associate stabilmente alla segnalazione;

Hai già effettuato una segnalazione? Inserisci il tuo key code.

- tutela la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto della segnalazione, della documentazione ad essa allegata nonché dell'identità di eventuali soggetti segnalati, garantendo l'accesso a tali informazioni solo ai soggetti autorizzati.
- nel caso in cui l'accesso all'applicazione sia mediato da dispositivi firewall o proxy, l'Amministrazione garantisce la non tracciabilità del segnalante nel momento in cui viene stabilita la connessione anche mediante l'impiego di strumenti di anonimizzazione dei dati di navigazione;



Vuoi fornire le tue informazioni identificative?

Si **No**

- separa il contenuto della segnalazione dall'identità del segnalante;
- rende disponibile il solo contenuto della segnalazione ai soggetti che gestiscono l'istruttoria;
- prevede l'accesso sicuro e protetto all'applicazione per tutti gli utenti mediante l'adozione di sistemi di autenticazione e autorizzazione opportuni.
- la piattaforma per l'acquisizione e gestione delle segnalazioni assicura l'accesso selettivo ai dati delle segnalazioni, da parte dei diversi soggetti autorizzati al trattamento, prevedendo, ad esempio, una procedura per l'assegnazione, da parte del RPCT;
- traccia l'attività degli utenti del sistema nel rispetto delle garanzie a tutela del segnalante, al fine di evitare l'uso improprio di dati relativi alla segnalazione;
- consente nel corso dell'istruttoria lo scambio di messaggi o documenti tra segnalante e istruttore mediante meccanismi interni alla piattaforma che tutelino l'identità del segnalante. E' esclusa l'adozione della posta elettronica individuale quale mezzo di notifica al segnalante;
- qualora la piattaforma per l'acquisizione e gestione delle segnalazioni invii messaggi sulla casella di posta elettronica individuale che l'amministrazione o l'ente ha assegnato al RPCT e all'istruttore, tali messaggi non devono contenere riferimenti all'identità del segnalante o all'oggetto della segnalazione;
- tutela la riservatezza degli atti formati nel corso dell'attività istruttoria svolta dall'amministrazione;
- consente al segnalante di verificare, in qualsiasi momento tramite l'applicazione, lo stato di avanzamento dell'istruttoria;

Termini di servizio *

Ti ringraziamo per il tempo dedicato all'inserimento della segnalazione. Ti ricordiamo che registrando la tua segnalazione riceverai un codice identificativo univoco di 16 cifre: KEY CODE. Il KEY CODE ti permetterà di accedere alla tua segnalazione per aggiornarla, integrarla e conoscerne gli esiti nonché per "dialogare" con il RPCT in modalità riservata. Per questo motivo ti invitiamo ad accedere frequentemente all'applicazione per verificare la presenza di eventuali richieste di ulteriori informazioni da parte del RPCT. Ricordati, per questo motivo, di conservare con cura il tuo KEY CODE, poiché – al fine di tutelare la riservatezza della tua identità e del contenuto della tua registrazione – in caso di smarrimento non potrà essere recuperato o duplicato. Infine, se hai segnalato l'adozione di una misura ritorsiva ti ricordiamo l'obbligo, ai sensi dell'art. 54 bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii., di effettuare analoga segnalazione all'Autorità nazionale Anticorruzione.

Si, ho capito, memorizzerò il codice di segnalazione per verificare lo stato della segnalazione!

- consente in qualsiasi momento, tramite l'applicazione, la fruibilità della documentazione custodita, ad es. al fine di evitare il download o, soprattutto, la stampa della stessa;
- rende chiaramente visibili al segnalante, al fine di consentire l'uso consapevole e sicuro della piattaforma, le seguenti indicazioni da considerarsi requisiti minimi di buon comportamento, acquisendo dallo stesso segnalante la conferma di lettura: - "È opportuno rimuovere riferimenti all'identità del segnalante dalla segnalazione e dai suoi allegati"; - "Se per inviare la segnalazione è stato utilizzato il canale informatico è opportuno utilizzare il medesimo canale per tutte le comunicazioni successive da inviare all'Ente".

Si ritiene che l'attivazione del software messo a disposizione da ANAC, assicuri i requisiti sopra sintetizzati, definiti da ANAC compiutamente negli Orientamenti 2022.

7.11 Patto di Integrità

Il patto di integrità è un documento che il Comune di Mantova, quale stazione appaltante, richiede ai partecipanti alle gare di accettare e sottoscrivere, **l'allegato C contiene lo schema di patto di integrità del Comune di Mantova.**

7.12 Iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere

Sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, sono elargiti esclusivamente alle condizioni e secondo la disciplina del regolamento previsto dall'art. 12 della legge 241/1990, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 1991. Nel corso del triennio 2023/2025 si provvederà all'aggiornamento dei regolamenti vigenti.

Successivamente sono stati approvati i seguenti Regolamenti specifici per tipologia di contributo:

- Regolamento per la concessione dei “contributi finalizzati alla promozione culturale” approvato con DCC n. 133 del 1998;
- “Modalità di erogazione dei contributi dei Servizi Sociali” approvato con DGC n. 248 del 2006;
- “Criteri per la concessione di contributi per la promozione e valorizzazione della pratica sportiva, delle manifestazioni ed eventi sportivi e ricreativi” approvato con DGC n. 58 del 2012;

Ogni provvedimento d’attribuzione/elargizione è pubblicato sul sito istituzionale dell’ente nella sezione “amministrazione trasparente”, oltre che all’albo online e nella sezione “determinazioni/deliberazioni”.

Ogni settore dell’Ente è competente negli obblighi nella verifica dei requisiti e negli obblighi di pubblicazione, restano ferme le procedure dei controlli interni relative alle determinazioni dirigenziali.

7.13 Vigilanza su Enti controllati e partecipati

Gli enti di diritto privato in controllo pubblico devono:

1. adottare il modello di cui al d.lgs. 231/2001;
2. provvedere alla nomina del Responsabile anticorruzione e per la trasparenza;
3. integrare il suddetto modello approvando uno specifico piano anticorruzione e per la trasparenza, secondo gli indirizzi espressi dall’ANAC;

Sono tenuti all’osservanza di tali prescrizioni gli Enti di cui alla seguente tabella.

SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE DI MANTOVA							
SOCIETA'					RPCT	PTPCT	L. 231
ASPEF (Azienda Speciale)					SI	SI	SI
ASTER SRL					SI	SI	SI
VALDARO SPA IN LIQUIDAZIONE (in corso di verifica nomina RPCT)					==	==	==
TEA SPA (Strumento Finanziario quotato in borsa)					SI	SI	SI
SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE DI MANTOVA							
					RPCT	PTPCT	L. 231
APAM SPA					SI	SI	SI
ENTI PUBBLICI							
ENTE					RPCT	PTPCT	L. 231
PARCO REGIONALE DEL MINCIO					SI	SI	SI
CONSORZIO PROGETTO SOLIDARIETA'					SI	SI	SI
AGENZIA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE					SI	SI	==
ENTI DI DIRITTO PRIVATO							
ENTE	Bilancio superiore ai € 500.000	Finanziamento magg. PA	CDA designato interamente da PA	Tenuto alla redazione del PTPCT	RPCT	PTPCT	L. 231
FONDAZIONE PALAZZO TE	SI	SI	NO	NO	==	==	==
CENTRO STUDI LEON BATTISTA ALBERTI	NO	SI	NO	NO	==	==	==
FONDAZIONE MANTOVA CAPITALE EUROPEA DELLO SPETTACOLO	NO	SI	NO	NO	==	==	==
AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
FONDAZIONE ISTITUTI MAZZALI	SI	NO	NO rif. DL135/2018 art.11 sexies	NO	==	==	SI
ISTITUTO GIUSEPPE FRANCHETTI	SI	NO	NO	NO	==	==	==
ISTITUTO MANTOVANO DI STORIA CONTEMPORANEA	NO	SI	NO	NO	==	==	==
FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE AGROALIMENTARE SOSTENIBILE - TERRITORIO MANTOVA	SI	SI	NO	NO	==	==	==
FONDAZIONE UNIVERMANTOVA	SI	SI	NO	NO	==	==	SI
FONDAZIONE LUIGI E ELEONORA GONZAGA	==	==	NO	NO	==	==	==
ASSOCIAZIONE DISTRETTO CULTURALE LE REGGE DEI GONZAGA	NO	SI	SI	NO	==	==	==

7.14 Titolare effettivo appalti

A livello comunitario e nazionale è stata posta grande attenzione alla necessità di garantire la trasparenza dei dati relativi al titolare effettivo dei soggetti partecipanti alle gare per l'affidamento dei contratti pubblici, in base alla nozione di t.e. di cui alla normativa antiriciclaggio dlgs 231/2007, si procederà pertanto all'acquisizione della relativa dichiarazione in sede di appalto.

8. Monitoraggio, controlli interni e riesame sull'attuazione del PTPC

Monitoraggio: è svolto dai Referenti con il coordinamento del RPCT, tramite il software in uso per la mappatura dei processi e analisi dei rischi, con cadenza semestrale. Ai fini del monitoraggio i Dirigenti Referenti, i Referenti di settore e Responsabili di posizione organizzativa, sono tenuti a collaborare con il RPCT e forniscono ogni informazione che lo stesso ritenga utile, possono essere coinvolti anche tutti gli altri attori del sistema prevenzione corruzione e trasparenza. Gli esiti del monitoraggio, sono a disposizione dei Dirigenti, per la parte di competenza, sullo specifico applicativo. Anche il referto semestrale dei controlli interni, redatto dal gruppo di lavoro, viene inviato ai singoli Dirigenti, per la parte di competenza.

Riesame annuale: i risultati del monitoraggio e dei controlli interni consentono di valutare complessivamente il funzionamento del sistema di prevenzione, anche ai fini di una revisione dello stesso, da proporre eventualmente da parte del RPCT alla Giunta Comunale.

9. Attuazione Trasparenza

La trasparenza è attuata principalmente attraverso la pubblicazione dei dati e delle informazioni elencate dalla legge sul sito web nella sezione "Amministrazione trasparente". Occorre distinguere tra:

- **accesso civico semplice:** è attivabile per atti, documenti e informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria, affianca al dovere di pubblicazione, il diritto del privato di accedere ai documenti, dati e informazioni interessati dall'inadempienza;
- **accesso civico generalizzato:** autonomo ed indipendente da presupposti obblighi di pubblicazione, è espressione di una libertà che incontra, quali unici limiti, da una parte, il rispetto della tutela degli interessi pubblici o privati indicati all'art. 5 bis, commi 1 e 2 dlgs 33/2013, e dall'altra, il rispetto delle norme che prevedono specifiche esclusioni.
- **accesso documentale normato dalla legge 241/1990:** la finalità è quella di assicurare ai soggetti titolari di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata, l'accesso ai documenti collegati alla stessa, per consentire di esercitare al meglio le facoltà - partecipative o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari.

Il regolamento comunale per l'accesso è stato approvato con atto Consiglio comunale n. 10/2021; in "Amministrazione trasparente" sono pubblicate le modalità per l'esercizio dell'accesso civico, le modalità di presentazione della richiesta d'accesso civico, i tempi di risposta.

I dipendenti sono stati appositamente formati su contenuto e modalità d'esercizio dell'accesso civico, nonché sulle differenze rispetto al diritto d'accesso documentale di cui alla legge 241/1990.

L'ente è munito di posta elettronica ordinaria e certificata. Sul sito web, nella home page, è riportato l'indirizzo PEC istituzionale. Nelle sezioni dedicate alle ripartizioni organizzative sono indicati gli

indirizzi di posta elettronica ordinaria di ciascun ufficio, nonché gli altri consueti recapiti (telefono, fax, ecc.).

Le schede allegate denominate "**ALLEGATO B - Misure di trasparenza**" ripropongono gli obblighi vigenti, aggiornati al PNA 2022.

I referenti per la trasparenza, che coadiuvano il RPCT nello svolgimento delle attività previste dal d.lgs. 33/2013, sono gli stessi Dirigenti, che possono pubblicare i dati e le informazioni che ritengono necessari per assicurare la migliore trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa.

Il RPCT sovrintende e verifica la tempestiva pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti da parte dagli uffici depositari e assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni, tramite il coordinamento del monitoraggio annuale che sarà svolto dai Dirigenti tenuti alla pubblicazione dei dati.

10. PNRR e disciplina derogatoria appalti pubblici

La parte speciale del PNA 2022 si sofferma dettagliatamente sulle norme derogatorie introdotte nell'ultimo triennio, in relazione a diversi fattori di crisi, elencando una serie di eventi rischiosi e relative tipologie di misure di prevenzione. Tra queste si ritengono di particolare rilevanza le seguenti, introdotte (deliberazione Giunta comunale n.309 del 30.11.2022) o da introdurre nel corso del 2023:

- Sottoscrizione in data 08.07.2022 delle Linee guida per l'attuazione delle progettualità del PNRR, condivise con Prefettura, Amministrazione Provinciale e Comune di Mantova e altri Enti Pubblici, nell'ambito di un sistema di collaborazione interistituzionale e di implementazione della rete di circolarità informativa e di supporto professionale;
- Utilizzo check list indicatori di anomalia trasmessa dalla Prefettura di Mantova con nota prot. N. 6223/2022 area I, e/o check list di cui all'allegato 8 del PNA 2022 per tipologie di affidamento.
- Inserimento nei bandi di gara della clausola trasmessa dalla Prefettura di Mantova con la nota di cui sopra;
- Acquisizione di dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi dai Dipendenti e dai soggetti esterni coinvolti per i singoli progetti PNRR in relazione all'attività professionale e lavorativa pregressa, interessi finanziari, rapporti e relazioni personali;
- Puntuale esplicitazione in determina a contrarre delle motivazioni di individuazione della procedura di affidamento;
- Adozione di sistema di gestione informatica che permette la raccolta, l'analisi e la gestione dei progetti PNRR comprensivi di monitoraggio dei tempi procedurali;
- Istituzione di 2 gruppi di lavoro, uno per il controllo delle opere e dei progetti finanziati con fondi PNRR e uno per l'audit interno delle medesime opere e progetti;
- Condivisione tra i vari settori delle procedure di subappalto;
- Inserimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della sezione MISURE PNRR per la pubblicazione di un quadro complessivo di tutte le iniziative finanziate con risorse PNRR;
- Rotazione dei RUP;
- Formazione specifica di RUP e personale preposto ai progetti PNRR.